Liceo Ginnasio Statale Mario Cutelli e Carmelo Salanitro

CLASSE 5ª SEZ. E

Anno Scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D. Lgs 62/2017 – OM 54/2026)

15 MAGGIO 2026

Il Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica
- La pratica dei metodi di indagine nei diversi ambiti disciplinari
- L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e interpretazione di opere d'arte
- L'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- La pratica dell'argomentazione e del confronto
- La cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- L'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

Liceo Classico

"Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilita e a maturare le competenze a ciò necessarie". (art.5 comma1).

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
STUDENTESSE E STUDENTI DELLA CLASSE	p. 5
PROFILO DELLA CLASSE	p.6
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p.10
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	p.11
PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA – LAVORO	p.12
DNL CON METODOLOGIA CLIL	p.20
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	p.21
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	p.25
RELAZIONI DISCIPLINARI	p.26
ALLEGATO 1 – Griglia di valutazione del comportamento	p.144
ALLEGATO 2 – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio dell'Esame di Maturità	p.149
ALLEGATO 3 – Credito scolastico	p.165
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	p.167

STUDENTESSE E STUDENTI DELLA CLASSE 5° SEZ E

	ELENCO STUDENTESSE E STUDENTI (COGNOME E NOME)
1	*OMISSIS*
2	*OMISSIS*
3	*OMISSIS*
4	*OMISSIS*
5	*OMISSIS*
6	*OMISSIS*
7	*OMISSIS*
8	*OMISSIS*
9	*OMISSIS*
10	*OMISSIS*
11	*OMISSIS*
12	*OMISSIS*
13	*OMISSIS*
14	*OMISSIS*
15	*OMISSIS*
16	*OMISSIS*
17	*OMISSIS*
18	*OMISSIS*
19	*OMISSIS*
20	*OMISSIS*
21	*OMISSIS*
22	*OMISSIS*

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe si compone di 22 alunni, 9 femmine e 13 maschi, tutti provenienti dalla seconda liceale della sezione. Sono presenti un'alunna con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e due alunne con Bisogni educativi speciali non DSA per le quali è stato predisposto dal Consiglio di Classe un Piano Didattico Personalizzato e sono state messe in atto, con un esito favorevole, le misure previste.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 un nutrito gruppo di allievi ha aderito al Percorso di Curvatura di Diritto Internazionale; un ristretto numero ha preso parte al Percorso di Biologia con Curvatura biomedica; uno studente è stato inserito nell'ambito del progetto Studente-Atleta e per lui è stato redatto il Piano Formativo Personalizzato.

Nel corso dell'anno scolastico 2024-2025 sei studenti hanno svolto un semestre di studi all'estero. Per questi alunni è stato redatto l'Iter Formativo Personalizzato, con indicazione degli obiettivi e dei contenuti disciplinari essenziali per il proseguimento degli studi e lo sviluppo delle competenze da acquisire durante il soggiorno di studio all'estero. Al rientro dalla mobilità gli alunni hanno sostenuto delle verifiche nelle discipline interessate ed hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

L'assetto della classe non è rimasto inalterato nel corso del triennio: alla fine del terzo anno un'alunna si è trasferita in un'altra regione italiana e nei primi mesi dell'ultimo anno un alunno ha proseguito il suo percorso formativo presso un'altra istituzione scolastica.

La composizione del Consiglio di classe, invece, è rimasta inalterata nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno.

I docenti, attraverso la condivisione di metodi e criteri di valutazione, hanno operato in costante sinergia per garantire agli studenti una solida crescita culturale. L'azione pedagogica è stata orientata alla maturazione intellettuale e umana, favorendo lo sviluppo armonico della personalità tramite l'acquisizione di un patrimonio conoscitivo ampio, strutturato e multidisciplinare.

La classe si caratterizza per un livello complessivo medio-alto, con una larga prevalenza di studenti meritevoli che si sono distinti per impegno costante, serietà nello studio e risultati di particolare rilievo. La presenza di tali alunni ha costituito un

punto di forza significativo per il gruppo, contribuendo ad elevare il tono complessivo del percorso formativo e a stimolare la partecipazione degli altri compagni.
Nel corso del triennio si è evidenziata una crescita costante, con la maturazione di un solido senso di responsabilità e di autonomia nello studio e nelle scelte personali. Tuttavia tale processo non ha interessato l'intero gruppo in modo uniforme: un numero limitato di elementi, infatti, non ha consolidato del tutto una piena consapevolezza dei propri doveri e mostra una fragile capacità di autoregolazione che si è manifestata anche attraverso frequenti cali della concentrazione e dell'impegno. Ciò ha richiesto mirati interventi di richiamo sia ad un atteggiamento diligente sia al rigore metodologico.
Nel complesso il percorso ha evidenziato lo sviluppo di solide capacità relazionali fondate sul rispetto reciproco, che hanno contribuito a creare un clima positivo e costruttivo. Tale attitudine, caratterizzata da spirito di cooperazione, ha favorito lo svolgimento delle attività didattiche. La presenza di aggregazioni spontanee, legate ad affinità personali, ha talvolta ridotto l'omogeneità del gruppo, senza però comprometterne la coesione complessiva.
La partecipazione della classe alle attività didattiche si è sempre rivelata propositiva e assidua: gli studenti hanno mostrato costante attenzione, vivo coinvolgimento e un atteggiamento proattivo sia durante le lezioni sia nelle attività extracurriculari e nei progetti, ai quali hanno aderito con entusiasmo e disponibilità. Tra i punti di forza della classe si sono distinti, sin dall'inizio del percorso, la curiosità intellettuale e lo spirito critico, che hanno favorito un confronto proficuo e un apprendimento significativo.
Gli studenti, pur nella varietà di attitudini, abilità e competenze, hanno saputo valorizzare le diverse opportunità formative, conseguendo in maniera graduale e differenziata gli obiettivi cognitivi e comportamentali, in coerenza con i propri interessi e stili di apprendimento.
La classe, nel complesso, ha acquisito un bagaglio di conoscenze ampio e organico, dimostrando la capacità di padroneggiare i contenuti disciplinari e di stabilire collegamenti coerenti tra le diverse aree del sapere. Questo approccio integrato ha favorito una visione più completa e problematica della realtà.
Una parte rilevante di studenti ha accolto con sensibilità le sollecitazioni e le proposte metodologiche dei docenti, mostrando un interesse e una curiosità

progressivamente crescenti. Questi allievi si sono distinti per la disponibilità a svolgere attività di ricerca e approfondimento e, grazie a un impegno e ad uno studio regolari, hanno raggiunto risultati soddisfacenti, maturando al contempo un apprezzabile livello di coscienza critica, frutto di abilità esercitate in modo sistematico.

Si distingue, all'interno della classe, una cospicua parte di allievi che ha conseguito risultati di eccellenza, grazie a una solida motivazione e a un atteggiamento costantemente maturo e responsabile. Questi alunni hanno sviluppato un metodo di studio autonomo e riflessivo, affinando capacità di analisi e di sintesi, insieme a uno spirito critico vigile e a competenze argomentative strutturate, che li hanno resi capaci di affrontare con rigore e chiarezza le diverse sfide disciplinari.

Si segnalano i prestigiosi risultati di merito conseguiti da diversi studenti in competizioni di rilievo: un'alunna è risultata vincitrice della IV Edizione del Premio artistico-letterario "*Manuela Corrao*"; un alunno si è classificato al primo posto a livello regionale nei Campionati di Lingua Greca (a. s. 2023/24), con conseguente partecipazione alla fase nazionale; lo stesso studente ha ottenuto, per l'anno in corso, l'accesso alla fase regionale sia per i Campionati di Lingue Classiche (sezione Greca) sia per i Campionati di Filosofia, conseguendo inoltre la vittoria alla XIV Edizione del Certamen di Lingua e Cultura Classica "Concetto Marchesi"; sempre nell'ambito delle lingue classiche, altri due studenti hanno superato con successo la fase d'istituto, rispettivamente per i Campionati di Greco e per quello di Latino; un altro studente ha avuto accesso alla fase regionale dei Campionati di Italiano, mentre tre allievi hanno partecipato alla fase provinciale dei Campionati di Fisica dopo aver superato la selezione d'istituto.

A fronte di tali eccellenze, permane un'esigua parte di allievi che non si è ancora del tutto emancipata da un metodo di studio meccanico e tendenzialmente disorganico. Nonostante le difficoltà nella rielaborazione critica, unite a una certa disomogeneità nel rendimento e a una discontinuità nell'applicazione, tali studenti hanno dimostrato di aver assimilato i contenuti disciplinari fondamentali, raggiungendo sufficientemente gli obiettivi di apprendimento prefissati.

Tutti gli studenti hanno svolto nel mese di marzo le prove INVALSI (Inglese, Italiano, Matematica) e tutti hanno un numero congruo di ore di FSL (ex PCTO). Nel triennio

scolastico 2023/24–2025/26, la figura del docente tutor-orientatore ha guidato i singoli alunni in un percorso di riflessione condivisa e personale volto a favorire scelte universitarie o professionali coerenti con le inclinazioni e le potenzialità di ciascuno.

La Coordinatrice Prof.ssa Roberta Assennato

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua/Lett. Ital.	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Lingua/Cult. Lat.	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Lingua/Cult. Greca	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Lingua Inglese	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Storia	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Filosofia	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Matematica	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Fisica	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Scienze naturali	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Storia dell'Arte	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Educazione Civica	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Scienze motorie	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Curv. biomedica	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Curv. Dir. Internaz.	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
IRC o Alternative	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO			
Strumenti di misurazione	***Allegati 1 e 2***		
Numero di verifiche per periodo scolastico (indicare con S gli scritti e con O gli orali)	***Discipline***	***Trimestre***	***Pentamestre***
	Lingua e Letteratura italiana	1(s) 2(o)	3(s) 2(o)
	Lingua e Cultura latina	2 (s) 2(o)	3 (s) 2(o)
	Lingua e Cultura greca	2 (s) 2(o)	2 (s) 2(o)
	Lingua e Cultura straniera -Inglese	1 (s) 1(o)	2 (s) 2(o)
	Storia	2 (o)	2 (o)
	Filosofia	1 (s) 1(o)	2 (o)
	Matematica	2 (o)	1(s) 2(o)
	Fisica	2(o)	2 (o
	Storia dell'Arte	1 (s) 1(o)	1 (s) 1(o)
	Scienze naturali	2 (o)	2 (o)
	Scienze motorie e sportive	2 pratiche	3 pratiche
	Curvatura di Diritto Internazionale	1(s) 1(o)	2 (o)
	Es. civica	2 (o)	2 (o)
	IRC	1 (o)	1(o)
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	***Allegato 1***		
Credito scolastico	***Allegato 3***		

PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le seguenti attività di FSL, ex PCTO:

A.S. 2023/2024				
Titolo del percorso	**Periodo**	**Discipline coinvolte**	**Luogo di svolgimento**	**Descrizione percorso**
Corso di formazione salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	2023/2024		Piattaforma MIM	
Corso di Lingua Inglese. Certificazione linguistica Livello B2	2023/2024	Area tematica: Internazionalizzazione (Inglese)	Liceo Ginnasio St. "M. Cutelli e C. Salanitro"	vd. *curriculum* dello studente
Stage linguistico a Dublino	2023/2024	Area tematica: Internazionalizzazione (Inglese)	College Dublin City University	vd. *curriculum* dello studente
Viaggio d'istruzione in Umbria	2023/2024	Area umanistica (Storia dell'arte)	Umbria	vd. *curriculum* dello studente
Fisionomia storico-culturale di Carmelo Salanitro	2023/2024	Area umanistica (Italiano, Storia e Filosofia)	Liceo Ginnasio St. "M. Cutelli e C. Salanitro"	vd. *curriculum* dello studente

"*Arte tra i Corridoi*"	2023/2024	Area umanistica (Storia dell'arte)	Liceo Ginnasio St. "M. Cutelli e C. Salanitro"	vd. *curriculum* dello studente
Giornate FAI di Primavera Progetto *Apprendisti Ciceroni*	2023/2024	Area umanistica e della comunicazione (Storia dell'arte)	Liceo Ginnasio St. "M. Cutelli e C. Salanitro e siti FAI	vd. *curriculum* dello studente
Laboratorio teatrale *Polvere di Stelle*	2023/2024	Area umanistica e della comunicazione (Italiano, latino, greco)	Liceo Ginnasio St. "M. Cutelli e C. Salanitro"	vd. *curriculum* dello studente
Campionati di Lingue e civiltà classiche	2023/2024	Area umanistica (Latino e Greco)	Liceo Ginnasio St. "M. Cutelli e C. Salanitro"	vd. *curriculum* dello studente
Stage SKI Bardonecchia	2023/2024	Scienze motorie	Villaggio Olimpico Bardonecchia	vd. *curriculum* dello studente
Progetto *Studente-atleta di alto livello*	2023/2024	Scienze motorie		vd. *curriculum* dello studente
Il "Cutelli e Salanitro" incontra European Writers'	2023/2024	Giornate tematiche dell'orientamento	Liceo Ginnasio St.	vd. *curriculum*

Council - Giornata Europea dell'Autore			“M. Cutelli e C. Salanitro”	dello studente
Il “Cutelli e Salanitro” incontra IED - Istituto Europeo di Design -Milano	2023/2024	Giornate tematiche dell’orientamento	Liceo Ginnasio St. “M. Cutelli e C. Salanitro”	vd. *curriculum* dello studente
Il “Cutelli e Salanitro” incontra l’Università Campus Bio-Medico di Roma	2023/2024	Giornate tematiche dell’orientamento	Liceo Ginnasio St. “M. Cutelli e C. Salanitro”	vd. *curriculum* dello studente
Il “Cutelli e Salanitro” incontra l’Università Cattolica del Sacro Cuore	2023/2024	Giornate tematiche dell’orientamento	Liceo Ginnasio St. “M. Cutelli e C. Salanitro”	vd. *curriculum* dello studente
Il “Cutelli e Salanitro” incontra Luiss	2023/2024	Giornate tematiche dell’orientamento	Liceo Ginnasio St. “M. Cutelli e C. Salanitro”	vd. *curriculum*
Hs Global Politics & society” - Associazione Diplomatici	2023/2024	Area tematica: Internazionalizzazione (Lingue straniere)	Liceo Ginnasio St. “M. Cutelli e C. Salanitro”	vd. *curriculum* dello studente
”Fit in Deutsch” Preparazione alla certificazione A1 di lingua tedesca	2023/2024	Area tematica: Internazionalizzazione (Lingue straniere)	Liceo Ginnasio St. “M. Cutelli e C. Salanitro”	vd. *curriculum* dello studente

Percorso di "Biologia con Curvatura Biomedica"	2023/2024	Area scientifica (Scienze biologiche Biologia)	Liceo Ginnasio St. "M. Cutelli e C. Salanitro"	vd. *curriculum* dello studente
Progetto Ministeriale # iosonoambiente2 "*Colture dimenticate e architetture spontanee*".	2023/2024	Area scientifica (Scienze biologiche)	Augusta, Priolo, Ortigia, Buccheri, Valle dell'Anapo, Avola	vd. *curriculum* dello studente
Curvatura *Sviluppo Sostenibile*	2023/2024	Area scientifica (Scienze biologiche)	Liceo Ginnasio St. "M. Cutelli e C. Salanitro"	vd. *curriculum* dello studente
A.S.2024/2025				
Corso di Lingua Inglese. Preparazione alla certificazione C1	2024/2025	Area tematica: Internazionalizzazione (Inglese)	Liceo Ginnasio St. "M. Cutelli e C. Salanitro"	vd. *curriculum* dello studente
Corso 1 e 2 di preparazione alla certificazione B2 Inglese ATT-829(D.M. 65/2023)	2024/2025	Area tematica: Internazionalizzazione (Inglese)	Liceo Ginnasio St. "M. Cutelli e C. Salanitro"	vd. *curriculum* dello studente
Moduli *ICDL Full Standard* (D:M.65/2023)	2024/2025	Area scientifica (Matematica ed Informatica)	Liceo Ginnasio St. "M. Cutelli e C. Salanitro"	vd. *curriculum* dello studente

Progetto *HSE Global Politics & Society - CWMUN New York*	2024/2025	Area tematica: Internazionalizzazione (Lingue straniere)	Associazione Diplomatici Liceo Ginnasio St. "M. Cutelli e C. Salanitro" New York	vd. *curriculum* dello studente
Internazionalizzazione: Semestre all'estero	2024/2025	Area tematica: Internazionalizzazione (Lingue straniere)	Canada Stati Uniti	vd. *curriculum* dello studente
Percorso di *Biologia con Curvatura Biomedica*	2024/2025	Area scientifica (Biologia)	Liceo Ginnasio St. "M. Cutelli e C. Salanitro"	vd. *curriculum* dello studente
Volontariato *Amici di Rosso Malpelo*	2024/2025	IRC	Parrocchia Natività del Signore e Associazione Cappuccini	vd. *curriculum* dello studente
Laboratorio teatrale *Polvere di Stelle*	2024/2025	Area umanistica e della comunicazione (Italiano, Latino e Greco)	Liceo Ginnasio St. "M. Cutelli e C. Salanitro"	vd. *curriculum* dello studente
Arte tra i Corridoi	2024/2025	Area umanistica (Storia dell'arte)	Liceo Ginnasio St.	vd. *curriculum*

			“M. Cutelli e C. Salanitro	dello studente
Quale carriera per un laureato in Giurisprudenza	2024/2025	Curvatura di Dritto Internazionale	Online e Dipartimento di Giurisprudenza Unict	vd. *curriculum* dello studente
A.S. 2025-2026				
Percorso di *Biologia con Curvatura Biomedica*	2025/2026	Area scientifica (Biologia)	Liceo Ginnasio St. “M. Cutelli e C. Salanitro”	vd. *curriculum* dello studente
Progetto studente-atleta di alto livello	2025/2026	Scienze motorie	Sedi varie sul territorio nazionale correlate al calendario agonistico	vd. *curriculum* dello studente
Il Cutelli accoglie e orienta	2025/2026	Area umanistica	Liceo Ginnasio St. “M. Cutelli e C. Salanitro”	vd. *curriculum* dello studente
Biblioteca amica	2025/2026	Area umanistica	Biblioteca universitaria, plesso “Le Verginelle”	vd. *curriculum* dello studente
POC: Orientamento – Multilinguismo 4 - Progect Work in lingua inglese	2025/2026	Area tematica: Internazionalizzazione (Lingue straniere)	Berlino	vd. *curriculum* dello studente

ispirato ai micro saggi di *On Tyranny: Twenty Lessons from the Twentyeth Century* di Timothy Snyder				
Progetto *OUI* (Ovunque da qui)	2025/2026	Orientamento	UniCt e Liceo Ginnasio St. "M. Cutelli e C. Salanitro"	vd. *curriculum* dello studente
Giornata di Orientamento verso le professioni giuridiche	2025/2026	Orientamento	UniCt	vd. *curriculum* dello studente
Seminari di formazione socio politica	2025/2026	Curvatura di Diritto Internazionale	Liceo "Cutelli e Salanitro" e Dipartimento di Giurisprudenza Unict	vd. *curriculum* dello studente
Seminario "Scienza e scena del crimine"	2025/2026	Area scientifica: biologia	Liceo Ginnasio St. "M. Cutelli e C. Salanitro"	vd. *curriculum* dello studente
"Progetto Martina"	2025/2026	Area scientifica: biologia	Liceo Ginnasio St. "M. Cutelli e C. Salanitro"	vd. *curriculum* dello studente

Premio Asimov 2026	2025-2026	Area scientifica	Liceo Ginnasio St. “M. Cutelli e C. Salanitro”	vd. *curriculum* dello studente
Progetto Fringe Festival (Festival del Teatro OFF) “Studente in giuria”	2025-2026	Area umanistica	Liceo Ginnasio St. “M. Cutelli e C. Salanitro”	vd. *curriculum* dello studente
Corso di potenziamento di Lingua Inglese B1	2025-2026	Area tematica: Internazionalizzazione (Inglese)	Liceo Ginnasio St. “M. Cutelli e C. Salanitro”	vd. *curriculum* dello studente
Laboratorio teatrale “Polvere di stelle”	2025-2026	Area Umanistica	Liceo Ginnasio St. “M. Cutelli e C. Salanitro”	vd. *curriculum* dello studente
POC: Volontariato e impegno civico	2025-2026	Orientamento in ambito sociale	Società cooperativa Stravento	vd. *curriculum* dello studente

PROVE INVALSI

Materia	Data
Italiano	24 marzo 2026
Matematica	19 marzo 2026
Inglese	23 marzo 2026

DNL CON METODOLOGIA CLIL

Titolo del percorso	Electromagnetic pollution and consequences on human health
Disciplina	Fisica
Numero di ore	5
Metodologia	CLIL
Competenze acquisite	Interdisciplinari linguistiche e disciplinari specifiche

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NEL PRESENTE ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
PROGETTI INCONTRI CON ESPERTI	Settimana Europea della Mobilità (17 settembre 2025): mobilità per tutti. Incontro con i Mobility Manager Scolastici sugli spostamenti casa scuola e degli strumenti di gestione e razionalizzazione della mobilità sostenibile scolastica.	Palazzo della Cultura, Via Vittorio Emanuele, Catania. (Sala della Notte)	Quattro ore
	"Workshop educazione ai sentimenti" Fondazione Giulia Cecchettin (22 settembre 2025)	Aula Magna Del Liceo Classico St. M. Cutelli-C. Salanitro	Tre ore
	Kick off Erasmus Job Shadowing	Cristelo – Porto (Portogallo)	(5–11 ottobre 2025)
	Giornata celebrativa dei 50 anni della Legge penitenziaria (15 ottobre 2025)	Tribunale di Catania	Quattro ore
	Attività di approfondimento – "Palestina: storia, identità, conflitto. Capire il presente attraverso il passato." (7 novembre 2025)	Aula Magna Del Liceo Classico St. M. Cutelli-C. Salanitro	Due ore

	Giornata Europea della Giustizia Civile (24 novembre 2025)	Tribunale di Catania	Cinque ore
	Olimpiadi di Matematica - Fase distrettuale	Aula Magna del Liceo Classico St. M. Cutelli-C. Salanitro	Due ore
	Campionati di Fisica 2025-2026 - Fase Selettiva d'Istituto e Fase provinciale	Laboratorio d'informatica del Liceo Classico St. M. Cutelli-C. Salanitro	Cinque ore
	Campionati di Filosofia, XXXII edizione a.s. 2025-2026 (Fase selettiva d'Istituto)	Liceo Classico St. "M. Cutelli-C. Salanitro"	Quattro ore
	Certamen di Lingua e Cultura Classica "Concetto Marchesi", XIV edizione	Liceo Classico St. "M. Cutelli-C. Salanitro"	Cinque ore
	Campionati di Lingue e Civiltà Classiche, XIV edizione, a. s. 2025-2026 (Fase d'Istituto e Fase regionale)	Liceo Classico St. "M. Cutelli-C. Salanitro"	Otto ore
	Campionati di Italiano XV edizione, a.s. 2025-2026 (Fase d'Istituto e Fase regionale)	Liceo Classico St. "M. Cutelli-C. Salanitro"	Tre ore
	Premio Carmelo Salanitro XXI Edizione	Liceo Classico St. "M. Cutelli-C. Salanitro"	Due ore

	Premio Artistico Letterario “Manuela Corrao” VI Edizione “Guardare oltre il buio”	Liceo Classico St. “M. Cutelli-C. Salanitro”	Due ore
	GIRLS LIKE STEM (24 febbraio 2026)	Palazzo della cultura	Cinque ore
	Incontro informativo “Sì o No: guida consapevole alla scelta” Incontro con il Dott. Enzo Bianco, già Sindaco di Catania e Ministro dell’Interno e con l Dott. Sebastiano Mignemi, Presidente della I Sezione Penale della Corte d'Appello di Catania	Liceo Classico St. “M. Cutelli-C. Salanitro”	Due ore
	Seminario informativo on line sulla Nuova Maturità (25 marzo 2026)	Liceo Classico St. M. Cutelli-C. Salanitro	Due ore
	Certamen di Lingua e Cultura classica "Concetto Marchesi"	Liceo Classico St. M. Cutelli-C. Salanitro	Cinque ore
	Convegno di studi “Etica, tecnica e politica” in Platone	Liceo Classico St. M. Cutelli-C. Salanitro	Tre ore
	Rappresentazioni classiche a. c. dell’ Inda “Antigone”	Siracusa	
	“Settimana Bianca”	Bardonecchia (Villaggio Olimpico)	22 al 28 marzo 2026
ORIENTAMENTO	Giornata di orientamento “Orienta Sicilia- ASTER	Sicilia Fiera Misterbianco	Quattro ore

	Sicilia VIII Edizione” (17 dicembre 2025)		
	Progetto Orientamento "OUI, ovunque da qui".	Aula Magna del Liceo Classico St. M. Cutelli-C. Salanitro e Sedi Dipartimentali UniCt	Quindici ore
	GIRLS LIKE STEM Orientamento lauree STEM (24 febbraio 2026)	Palazzo della Cultura	Cinque ore

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
Programmazione del Consiglio di Classe
Schede Progetto relative ai percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)
Fascicoli personali degli studenti
Verbali Consigli di classe e scrutini

RELAZIONI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: *OMISSIS*

LIBRI DI TESTO:

- Baldi-Giusso, *I classici nostri contemporanei*, Paravia
- Divina Commedia, *Paradiso*. Edizione a scelta degli studenti

FINALITÀ

Promuovere e sviluppare:

- Competenze comunicative nelle varie forme di espressione;
- Competenze linguistiche nei vari campi del sapere ed in particolare nel linguaggio letterario;
- Abilità logiche e spirito critico, requisiti necessari sia per affrontare i complessi problemi di apprendimento in vista anche degli studi universitari e dell'attività professionale sia per effettuare la lettura pragmatica, consapevole ed interattiva della realtà di oggi;
- Accesso diretto, attraverso i testi, ad un patrimonio di civiltà e di pensiero che costituisce il fondamento della cultura occidentale;
- Acquisizione del senso storico attraverso il recupero del rapporto di continuità e di alterità con il passato.

OBIETTIVI (OSA)

Conoscenze

- Acquisire un patrimonio adeguato di informazioni specifiche inerenti alla disciplina.
- Conoscere direttamente i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e, ove occorra, nelle sue relazioni con le altre letterature europee.
- Saper leggere e decodificare un testo letterario.
- Acquisire, per quanto possibile, un linguaggio corretto e appropriato.
- Conoscere le diverse metodologie di approccio a testi di diverse tipologie

Abilità

- Usare il testo come punto di partenza per un lavoro progressivamente svincolato dal manuale.
- Riutilizzare in contesti diversi i dati acquisiti, per risolvere situazioni problematiche.
- Padroneggiare un metodo di studio autonomo e rigoroso.
- Saper operare analisi e sintesi.
- Integrare lo studio delle varie discipline.
- Acquisire capacità logico-interpretative dei fenomeni culturali.
- Elaborare in modo personale i dati delle informazioni, nella prospettiva dell'autonomia nel giudizio e della formazione di un sistema autonomo di riferimenti culturali e di valori.
- Migliorare la qualità della produzione scritta.

Competenze

- Comprendere un testo: saperne selezionare i dati essenziali e saperli riorganizzare.
- Saper collocare il testo nel contesto storico-culturale dell'epoca cui esso appartiene.
- Leggere e comprendere il testo letterario sia come espressione di una determinata personalità poetica, sia come "momento dinamico" all'interno di un preciso genere letterario.
- Saper cogliere la specificità dei linguaggi.
- Padroneggiare, per quanto possibile, più codici e registri linguistici e di comunicazione.
- Comparare. per analogia, per contrasto e storicamente.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Autori, temi e generi della letteratura italiana dal XIX al XX secolo fra tradizione e innovazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. Il Romanticismo

Definizione e caratteri generali; le date e i luoghi.

Il pubblico, i generi letterari.
La modifica del canone letterario.

2. Alessandro Manzoni

La vita e la formazione.
Le opere neoclassiche;
La concezione della storia e della letteratura post-conversione:

- Analisi testuali: dalla Lettera Sul Romanticismo, "*L'utile, il vero, l'interessante*"
- Testo e analisi: dalla Lettre à M. Chauvet, "*Il romanzesco e il reale*"
- "*Storia e invenzione poetica*" pag. 375.

Il concetto di vero in Tasso, Manzoni e Verga.
Le tragedie: Il Conte di Carmagnola e l'Adelchi:
Analisi testuali: "*Il dissidio romantico di Adelch*i" pag. 398; "*Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia*".

Testo e analisi: "Coro dell'atto III".

I Promessi Sposi.

3. Giacomo Leopardi

La vita e la formazione.

Letture: "*Pensieri sulla madre*", dallo Zibaldone.

Il pensiero: la teoria del piacere, la poetica del "*vago e indefinito*", il rapporto con il Romanticismo.

Testi tratti dallo Zibaldone: *"La teoria del piacere"; "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"; "L'antico"; "Indefinito e infinito"; "Il vero è brutto"; "Teoria della visione"; "Parole poetiche"; "Ricordanza e poesia"; "Teoria del suono"; "Indefinito e poesia"; "Suoni indefiniti"; "La doppia visione"; "La rimembranza".*

Le *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere*: lettura integrale e analisi testuali.

Gli Idilli (testo e analisi): L'infinito, A Silvia.

Il ciclo di Aspasia (testo e analisi): A se stesso.

La polemica con gli ottimisti e i neocattolici, l'idea leopardiana di progresso.

- **La Scapigliatura**: caratteristiche generali e autori principali.

4. Il Positivismo e il Naturalismo

Il Positivismo e Hippolyte Taine: il milieu, il momento e la race.

Il Naturalismo: Emile Zola e il Ciclo dei Rougon - Macquart. Analisi e testo "L'alcol inonda Parigi" da L'Assomoir, cap II.

Il conflitto fra intellettuale e società.

5. Il precursore del simbolismo francese: Charles Baudelaire

I fiori del male: contenuto e temi.

Lettura e analisi del testo delle poesie: Corrispondenze*; Perdita dell'aureola*.

6. Giovanni Verga

La vita e il pensiero: i romanzi preveristi, la svolta verista, le tecniche e l'ideologia del Verga verista.

Letture e analisi: "*Impersonalità e regressione*" da *L'amante di Gramigna, Prefazione*; *"L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato*".

Vita dei campi: Lettura integrale e analisi della novella *Rosso malpelo*.

Novelle Rusticane: *La Roba.*

Il ciclo dei Vinti:

- *I Malavoglia*: l'intreccio, la concezione della storia, il superamento dell'idillio romantico: lettura integrale del romanzo.
- Analisi del testo dei seguenti brani: La Prefazione ai Malavoglia "I vinti e la fiumana del progresso"; "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia", cap. I ;"I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico" cap. IV; "I Malavoglia e la dimensione economica", cap. VII; "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno" da I Malavoglia, cap. XV;
- *Mastro-don Gesualdo*: l'intreccio, la critica alla religione della roba
- Analisi del testo: "La morte di mastro-don Gesualdo" da Mastro-don Gesualdo, parte IV, cap. V

7. Il Decadentismo

L'origine del termine: lettura e analisi del sonetto Languore di Paul Verlaine;
La visione del mondo, gli strumenti irrazionali del conoscere, i temi della letteratura decadente;
Il linguaggio e gli artifici retorici (metafora, analogia, sinestesia);
Il rapporto con il Positivismo e il Romanticismo;
La poesia simbolista: caratteri generali e autori principali;
Il romanzo decadente: caratteri generali e autori principali:
Huysmans: lettura e analisi "La realtà sostitutiva"

8. Gabriele D'Annunzio

La vita e il pensiero: l'estetismo, il superuomo e l'influenza di Nietzsche;
La fase dell'estetismo e la crisi: Il piacere.
I romanzi del superuomo*: Il trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco, Forse che sì forse che no.*
Lettura e analisi: "Programma politico del superuomo'' da Le vergini delle rocce.
Le Laudi: Maia, Alcyone
Letture e analisi: *La sera fiesolana; La pioggia nel pineto* da Alcyone

9. Giovanni Pascoli

La vita e il pensiero: il dramma familiare, le posizioni politiche, la visione del mondo, la poetica del «fanciullino», la «poesia pura».

Lettura *"Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari"*

I temi della poesia pascoliana: la poesia civile e la poesia simbolista.
Il linguaggio: le caratteristiche innovative e l'analisi di Gianfranco Contini.
Myricae: Arano, X agosto, L'assiuolo, Temporale; Novembre
I Canti di Castelvecchio: "*Il gelsomino notturno*"

10. La letteratura all'inizio del Novecento

Il contesto culturale: l'influenza di Bergson, Nietzsche, Freud, Einstein.
La nuova condizione dell'intellettuale.
Cenni sul Crepuscolarismo: origine del nome, temi, autori principali.
Cenni sul Futurismo: caratteristiche generali innovazioni formali.
Lettura del "Manifesto del Futurismo"; "*Bombardamento*" Marinetti

11. Luigi Pirandello

La vita, il pensiero, la visione del mondo; il rapporto con il fascismo;

Novelle per un anno: *Una giornata, La trappola, Il treno ha fischiato, La carriola*.

L'iter narrativo nei romanzi, da L'esclusa a Uno nessuno e centomila;

Lettura integrale de "*Il fu Mattia Pascal*"

12. Italo Svevo

La vita, la formazione, il rapporto con la filosofia, i maestri letterari.

Una vita: la trama e la figura dell'inetto.

Senilità: l'impostazione narrativa e la struttura psicologica del protagonista.

La coscienza di Zeno: il rapporto tra «salute» e «malattia», l'inetto-abbozzo, le caratteristiche narrative.

Lettura integrale del romanzo: La coscienza di Zeno;

Analisi testuali: Il fumo, dal cap. III; La morte del padre, dal cap. IV.

13. Eugenio Montale

La vita e il pensiero;

Ossi di seppia: *Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto.*

14 Giuseppe Ungaretti

La vita e il pensiero;

Allegria: *Il porto sepolto, Veglia, Sono una creatura, Commiato*

Divina Commedia, Paradiso

Lettura e commento dei canti I, III, VI.

EDUCAZIONE CIVICA

I vinti: Manzoni e Verga

METODOLOGIE E STRUMENTI

Si è mirato ad uno studio sistematico e consapevole in modo che nulla risultasse meccanico o incomprensibile, stimolando la riflessione critica e scoraggiando ogni ricezione passiva e dogmatica dei contenuti. Questi ultimi non sono mai stati fini a se stessi ma volti alle trasformazioni che essi sono in grado di produrre nella

personalità del soggetto, nella pluralità delle sue dimensioni. Con l'individualizzazione dei processi di apprendimento si è cercato di adeguare le abitudini dell'alunno a ritmi rispettosi delle sue capacità, evitando l'emarginazione dei soggetti svantaggiati.

Per fornire strumenti utili alla problematizzazione degli argomenti, i contenuti del lavoro non sono stati proposti come dati definiti, ma come spunti per la ricerca personale dell'alunno, che è stato così sollecitato a raccogliere e confrontare fonti diverse. Particolare attenzione è stata data alla contestualizzazione storica, sociale e culturale delle problematiche trattate.

In dettaglio le metodologie didattiche sono state selezionate in funzione via via delle necessità del docente:

• lezione frontale

• lezione partecipata

• lezione multimediale

• ricerca individuale

Per rendere efficace e significativo il processo di insegnamento-apprendimento di cui lo studente è protagonista, è risultato altresì indispensabile l'utilizzo di strategie didattiche che permettessero al discente di monitorare il proprio apprendimento attraverso gli opportuni feedback.

Si è previsto dunque il ricorso a:

• esercitazioni, svolte in modo autonomo e/o guidato (tutoring);

• attività di laboratorio, all'interno delle quali tramite l'apporto dei singoli si possa pervenire ad un risultato comune (esperimenti in laboratorio, "laboratorio di scrittura", dibattiti e discussioni su temi particolari, correzione ragionata dei compiti svolti a casa, lezione partecipata).

• lezione frontale

• lezione interattiva

• didattica laboratoriale

• tecniche di gruppo

• ricerche disciplinari e pluridisciplinari

• metacognizione: riflessione su quanto appreso e sui processi mentali attivati

• richiamo allo specifico della disciplina e ai suoi fini

• attività costante di recupero/consolidamento

• laboratorio didattico

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Sono stati utilizzati strumenti operativi quali, i mezzi audio-visivi, la lim, i libri di testo, i testi critici di approfondimento e di consultazione, i tablet o i PC e i dizionari.

STRUMENTI PER LAVERIFICA

La verifica è stata intesa come accertamento sia dei livelli di competenza, conoscenza ed abilità raggiunti dagli alunni sia dell'efficacia del metodo utilizzato, per apportarvi eventuali correttivi.

Essa ha inoltre riguardato il processo di insegnamento/apprendimento, essendone parte costitutiva e non esterna ed episodica.

Essa è stata attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti che hanno mirato non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento, a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

Pertanto, sono state effettuate prove orali formali, prove scritte (non strutturate, strutturate o semi-strutturate) e micro-verifiche continue finalizzate al controllo sistematico del livello di apprendimento. Per quanto riguarda il numero e la tipologia delle verifiche ci si è attenuti alle indicazioni emerse nei vari Dipartimenti Disciplinari cui ha fatto seguito l'approvazione da parte del Collegio dei docenti.

Le verifiche scritte non strutturate, semi-strutturate e strutturate, le attività di ricerca e di laboratorio, le discussioni guidate, ecc. sono state valutate tramite l'uso di descrittori e rispettive griglie concordate in ambito dipartimentale e contenute nel PTOF dell'Istituto.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale, si è tenuto conto dei risultati conseguiti nel corso dell'anno scolastico, verificando che gli obiettivi didattici e formativi venissero raggiunti in modo adeguato, secondo i livelli di sufficienza previsti nelle griglie di valutazione presenti nel PTOF. Si è fatto, inoltre, riferimento agli esiti delle attività di recupero (laddove fossero state attivate), ai progressi evidenziati nel corso dell'anno, all'assiduità, alla partecipazione e l'impegno personale, al metodo di studio e all'autonomia operativa raggiunta.

LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: *OMISSIS*

LIBRO DI TESTO

G. Garbarino, M. Manca, I. Pasquariello D*e te fabula narratur 3* - Paravia

FINALITÀ

L'insegnamento del Latino nel triennio, facendo proprie le finalità e considerando come prerequisiti gli obiettivi fissati nel biennio, mira ad approfondire e ad affinare le competenze acquisite, curando particolarmente:

- l'assimilazione delle specifiche competenze linguistiche attraverso e/o in funzione del miglioramento delle abilità dell'interpretazione e decodificazione, sia scritta che orale, di testi di varia tipologia e di maggiore complessità concettuale;
- lo sviluppo di capacità di astrazione e riflessione spendibili anche in ambiti diversi da quello letterario;
- il potenziamento di abilità di confronto-tra e giudizio-su modelli/fenomeni linguistici e culturali diversi come requisito importante per il proprio orientamento esistenziale nel complesso panorama socio-culturale attuale e per la consapevole partecipazione alla vita sociale e culturale contemporanea;
- l'analisi diretta delle opere, collocate sia nella tradizione delle forme e generi letterari, sia nei vari contesti storici e culturali esaminati;
- l'ampliamento dell'orizzonte storico e linguistico, attraverso l'accesso diretto alla letteratura e ai testi, collocati sia nella tradizione delle forme letterarie che nel contesto storico – culturale;
- l'affinamento del senso storico inteso come consapevolezza della presenza e della trasformazione di contenuti, problematiche, forme e generi letterari nelle letterature antiche e moderne.

OBIETTIVI (OSA)

Conoscenze

- Conoscere le strutture morfologiche, sintattiche, prosodiche e metriche delle lingue classiche
- Conoscere le linee di sviluppo della letteratura classica e della cornice storica e delle principali problematiche del pensiero classico come spunto di riflessione del pensiero moderno
- Conoscere le linee di sviluppo della letteratura latina dalla fine dell'età augustea e dall'età giulio-claudia al II d.C., attraverso gli autori, le opere, l'analisi dei testi, i temi e i generi più significativi
- Conoscere il lessico specifico presente in un testo come veicolo di pensiero e ideologie

Abilità

- Analizzare correttamente brani di classici
- Individuare la struttura di un testo
- Padroneggiare gli strumenti della lingua
- Distinguere i generi letterari e le diverse tipologie testuali
- Riconoscere i tratti salienti della lingua e dello stile di un autore
- Inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento
- Identificare i rapporti della cultura latina con la cultura greca
- Utilizzare terminologia specifica, linguaggio chiaro e corretto
- Stabilire interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle diverse discipline
- Riconoscere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica
- Confrontare e selezionare conoscenze linguistiche e storico-letterarie
- Utilizzare consapevolmente conoscenze linguistiche, storico-letterarie e strumenti di lavoro (manuali, dizionari).
- Riconoscere i rapporti del mondo classico con la cultura moderna e contemporanea
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

COMPETENZE

- Comprendere, interpretare e tradurre autonomamente testi prosastici e poetici di diversa complessità in lingua originale
- Formulare ipotesi interpretative sulla base degli strumenti e delle conoscenze acquisiti
- Rielaborare autonomamente i contenuti utilizzando strumenti critici
- Esporre con proprietà e padronanza linguistica e con solida capacità argomentativa le caratteristiche storico-letterarie dei principali autori della letteratura latina
- Impiegare con padronanza gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per comunicare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Saper sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Organizzare e sistematizzare il proprio apprendimento basandosi sulla propria esperienza, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e di un metodo di studio autonomo e flessibile
- Progettare ricerche di lingua e cultura classica utilizzando anche strumenti informatici
- Individuare relazioni, modelli di comunicazione, strumenti retorici, radici concettuali attuali e attive nel patrimonio storico, artistico, letterario della classicità, e farne strumento per un'interazione consapevole con l'attualità
- Partecipare alla vita culturale, sociale e civile in modo maturo e responsabile, valendosi utilmente del patrimonio di civiltà e di pensiero del mondo antico
- Trarre conseguenze originali per la vita personale da quanto appreso sul mondo classico

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Autori e generi tra il I e il II secolo d.C.

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'ETA' GIULIO CLAUDIA

Il contesto storico e culturale; il rapporto tra intellettuale e potere; l'opposizione e il ruolo dello stoicismo nell'età neroniana; le nuove tendenze stilistiche.

LA FAVOLA: FEDRO

Il genere letterario e i modelli greci. La biografia e l'opera di Fedro. Contenuti e caratteristiche dell'opera: le finalità (*docere e delectare*), il moralismo e il pessimismo, *varietas e brevitas*.

Testi in lingua originale: Il lupo e l'agnello (Fabulae I,1); *La volpe e l'uva* (Fabulae IV,3)

Testi in traduzione: La novella della vedova e del soldato *(Appendix Perottina, 13)*

LUCIO ANNEO SENECA

La biografia: i rapporti con gli imperatori, il *secessus*, la morte filosofica *(Tacito, Annales XV, 62-64 in traduzione)*; la formazione stoica.

I Dialoghi: Il dialogo filosofico come genere letterario da Platone a Seneca. Le Consolationes (*Ad Marciam, Ad Helviam, Ad Polybium*) e i Dialoghi-trattati (*De ira; De brevitate vitae; De vita beata; De tranquillitate animi; De otio; De providentia; De constantia sapientis*) e i temi (il male di vivere, gli errores degli uomini e la filosofia come medicina dell'anima, la ricerca della felicità nella virtù, l'*autàrkeia*, il rapporto tra *otium* e *negotium,* la concezione del tempo, il sapiens e il philosophus, la morte come *finis o transitus,* la concezione del male, Seneca e la politica).

I trattati: *De clementia, De beneficiis* e *Naturales quaestiones* e i temi (la giustificazione teorica del principato, la visione utopistica dell'imperatore come saggio stoico i giudizi sugli imperatori, il rapporto tra vita attiva e contemplativa, l'insegnamento del retto uso dei beni della natura).

Le Epistole a Lucilio: l'*otium* e il *secessus* come messaggio morale, stoicismo ed epicureismo, il tempo e la morte, il logos stoico come divinità).

Le tragedie: i contenuti, le caratteristiche (la figura del tiranno, il teatro parenetico, lo scontro tra ragione e *furor*, il pathos e il gusto dell'orrido)

L'*Apokolokyntosis* o *Ludus de morte Claudii*.

Lo stile di Seneca

Testi in lingua originale:

- L'esame di coscienza (*De ira 3-4*);
- Bisogna evitare l'ira *(De ira X, 1-4* dal testo "Quanto siamo classici" pag. 342)
- Il problema della coerenza (*De vita beata 17,3-4; 18,1)*
- La terapia (*De tranquillitate animi, 17,4-5)*
- È davvero breve il tempo della vita? *(De brevitate vitae, 1,1-4)*
- Il bilancio della propria esistenza *(De brevitate vitae 3,2-4)*
- Perché agli uomini capitano solo disgrazie? *(De Providentia 2, 3-4)*
- Il liberto Polibio deve tutto a Cesare *(Consolatio ad Polybium, 7, 1-3)*
- Possediamo davvero soltanto il nostro tempo *(Epistulae ad Lucilium,1)*
- L'umanità comprende anche gli schiavi *(Epistulae ad Lucilium, 47, 1-4 e 10-13 in originale)*
- La morte è un'esperienza quotidiana (*Epistulae ad Lucilium, 24,20-21)*
- L'avvelenamento da monossido di carbonio *(Naturales quaestiones, VI, 27)*

Testi in traduzione:

- L'esame di coscienza *(De ira 1-2)*
- Il problema della coerenza *(De vita beata 17,1-2)*
- Malato e paziente: sintomi e diagnosi (*De tranquillitate animi, 1,1-2; 16-18; 2,1.4*)
- Consolatio ad Helviam matrem (testo in traduzione parr.IV, V, XIV,XV forniti in fotocopia)
- Il cosmopolitismo: la patria è il mondo (*Consolatio ad Helviam matrem 7,3)*
- La partecipazione alla vita politica: resistere o cedere le armi? (*De tranquillitate animi,4*)

- È davvero breve il tempo della vita*? (De brevitate vitae, 2,1-3)*
- Perché agli uomini capitano solo disgrazie? (*De Providentia 2,1-2)*
- L'umanità comprende anche gli schiavi (*Epistulae ad Lucilium, 47, 5-9*)
- Morte e ascesa al cielo di Claudio *(Apokolokyntosis, 4,2-7,2)*
- La clemenza, una virtù imperiale*, (De clementia I, 1-4)*

<u>Approfondimenti</u>:

- Seneca e Orazio, vivere il presente
- Schede di approfondimento sulle parole chiave dell'autore: *otium*; le parole del "tempo"; la morte nella riflessione filosofica di Seneca
- Traina "*Il tempo e la saggezza*" in Seneca, La brevità della vita, Rizzoli, Milano, 1993, pp.11 ss.
- "*Chronos, kairòs, aiòn,eterno ritorno", saggio di R.Iuli in* https://aulalettere.scuola.zanichelli.it/materie-lettere/latino-greco-lettere/chronos-kairos-aion-eterno-ritorno/
- *La natura complessa di Seneca (*da M. Pohlenz, *La Stoa*, vol. II, trad. di O. De Gregorio, Firenze, 1967, pp. 56-57)
- *Il linguaggio dell'interiorità e della predicazione (Appunti da A. Traina, Lo stile «drammatico» del filosofo Seneca, Bologna 1984);*
- *F. Citti "Lingua e stile di Seneca*";
- P. Santini "*Seneca, appunti sulla lingua e sullo stile*" in Nuova Secondaria, n.6 anno XXVIII.

LUCANO

La biografia e le opere perdute; Il Bellum Civile: le fonti e il contenuto. Le caratteristiche dell'epos di Lucano: un epos senza miti e senza gloria; Ideologia e rapporti con l'epos virgiliano; I personaggi del Bellum Civile (Cesare, Pompeo e Catone), un poema senza eroe. Il linguaggio poetico di Lucano: il gusto per le *sententiae* e lo stile concettoso

<u>Testi in lingua originale</u>:

- L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani *(Bellum Civile I, vv.1-32)*
- Il ritratto di Catone *(Bellum Civile II, vv. 380 -391)*

Testi in traduzione:

- I ritratti di Pompeo e Cesare *(Bellum Civile vv. I,129-157)*
- Una scena di necromanzia *(Bellum Civile VI, vv.719-735)*

Approfondimenti:

- Schede dal libro di testo: il topos dell'invidia divina
- "Guerra giusta e guerra ingiusta nella Pharsalia di Lucano" di A. Casamento (pubblicato in *Hormos* - Ricerche di Storia Antica, 2008/2009)
- E. Narducci, Lucano l'anti Virgilio in Dizionario degli scrittori greci e latini vol. II, Marzorati, Milano, 1987, pp.257-260
- E. Narducci Provvidenzialismo e anti provvidenzialismo in Seneca e Lucano, sintesi tratta da Lucano: un'epica contro l'impero. Interpretazione della Pharsalia, Roma-Bari (Laterza) 2002

PERSIO

La poetica della satira; I contenuti delle satire di Persio; Forma e stile delle Satire.

Testi in originale:

- *Choliambi (vv.1-14)* testo in fotocopia
- *Satira V (vv.14-18)*

Testi in traduzione:

- L'importanza dell'educazione *(Satira III vv.1-30; 58-72;77-118)*

PETRONIO ARBITRO

La questione dell'autore del Satyricon e il ritratto tacitiano (Annales XVI, XVI,18). Petronio, arbiter eloegantiae; Il contenuto dell'opera: il viaggio e la cena; La questione del genere letterario: la parodia del romanzo ellenistico e dell'epos odissiaco, la Fabula Milesia e la Satira Menippea.

Il mondo del Satyricon: il realismo comico e il realismo "del distacco".Il tema del labirinto.

Lo stile di Petronio: il plurilinguismo, il mimetismo, la *nova simplicitas* e la *pura sermonis gratia*.

(Excursus sul genere romanzo nel mondo classico: una difficile catalogazione; le principali teorie sulla genesi del romanzo, da E. Rohde a M. Fusillo; i caratteri del

romanzo antico; aspetti religiosi e influsso dei culti misterici; varietà tipologica del romanzo; i caratteri letterari del romanzo greco).

Testi in lingua originale:

- I padroni di casa Trimalcione e Fortunata *(Satyricon, 37,1-38,5)*
- La novella del lupo mannaro *(Satyricon 62,1-10)*
- La matrona di Efeso *(Satyricon 112,1-8)*

Testi in traduzione:

- Trimalcione entra in scena *(Satyricon 32-34)*
- L'inizio del romanzo: la crisi dell'eloquenza *(Satyricon 1-4)*
- La matrona di Efeso *(Satyricon 111)*

L'ETÀ DEI FLAVI:

Il contesto storico-culturale; Vespasiano e Tito, promotori di cultura; Domiziano, tra sostegno e persecuzione degli intellettuali; l'influenza dei principi sulla produzione letteraria.

MARZIALE

L'epigramma: il genere.

La vita e le opere; La poetica; le prime raccolte (*Liber de spectaculis,Xenia, Apophoreta*); Gli Epigrammata: precedenti letterari e tecnica compositiva; I temi: il filone comico-realistico, i filoni celebrativo-encomiastico, descrittivo, erotico; Forma e lingua degli Epigrammi; Lo stile degli Epigrammi.

Testi in lingua originale:

- Una poesia che sa di uomo (*Epigrammata X,4*)
- Odi et…non amo (*Epigrammata, I,32*)
- Matrimonio d'interesse (*Epigrammata I, 10*)
- Non si può possedere tutto *(Epigrammata III,26)*
- Erotion (*Epigrammata V,34)*
- La bellezza d Bilbili *(Epigrammata XII,18*)

Testi in traduzione:

- Auguri ad un amico *(Epigrammata I,15)*
- Pochi baci si contano meglio (*Epigrammata VI,34)*
- Problemi di denti *(Epigrammata I,19)*

Approfondimento:

- P.Fedeli La rivendicazione dell'epigramma e il modello catulliano, in "*Humanitas*",56,2004, pp.184-188

MARCO FABIO QUINTILIANO

La biografia; La cronologia dell'opera; L'*Institutio Oratoria* (struttura e contenuti): un caposaldo della retorica e della pedagogia; La decadenza dell'Oratoria secondo Quintiliano; Lo stile di Quintiliano.

Testi in lingua originale:

- Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo *(Institutio Oratoria, 2,1-2)*
- L'intervallo e il gioco *(Institutio Oratoria, I, 3,8-11)*
- Confronto tra retorica e filosofia *(Institutio oratoria, I, 10-12)*
- Le doti del maestro *(Institutio oratoria II,2,4-8)*
- L'oratore come *vir bonus dicendi peritus (Institutio Oratoria XII 1,1-3)*
- Demostene e Cicerone *(Institutio Oratoria X,1-5-109-112)*
- Seneca *(Institutio Oratoria X,1, 125-126; 128--131)*

Testi in traduzione:

- L'apprendimento della lingua straniera (*Institutio Oratoria, I, 1,12-14*)
- I vantaggi dell'imparare insieme con gli altri (*Institutio Oratoria I,2,11-13; 18-20)*
- Le punizioni *(Institutio Oratoria I,3,14-17)*
- Giudizi sui poeti latini *(Institutio Oratoria X,90-93)*

PLINIO IL VECCHIO

La biografia; la *Naturalis Historia*, un'opera enciclopedica; il concetto di progresso e il confronto con Seneca; la prospettiva stoica; lo stile.

Testi in lingua originale:

- Natura benigna (*N.H 154; 157-158* in fotocopia)

- Natura matrigna (N.*H VII, 1-2; 4-5,* in fotocopia*)*

L'ETÀ DI TRAIANO E ADRIANO E DEGLI ANTONINI

Il principato adottivo: "la scelta del migliore"; nuovi orizzonti culturali: la massima espansione territoriale dell'impero; l'assolutismo illuminato di Adriano; vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e Adriano. L'inizio della decadenza dell'impero: da Antonino Pio a Commodo.

GIOVENALE

La satira: il genere; la biografia; una poetica tra ripresa e innovazione: "*difficile est saturam non scribere*"; le satire dell'*indignatio del primo Giovenale*; i contenuti delle prime sette Satire; il secondo Giovenale: una satira più tradizionale; espressionismo, forma e stile delle Satire.

Testi in traduzione:

- Perché scrivere satire? *(Satira I, vv.1-87-147-171)*
- L'invettiva contro le donne *(Satira VI, vv.231-241; 246-267; 434-456)*

PLINIO IL GIOVANE

Un politico e un letterato a tutto tondo; il Panegirico a Traiano; l'Epistolario: la struttura, il carattere letterario, gli argomenti e il principio della *varietas*, virtù e limiti di Plinio il Giovane; lo stile**.**

Testi in originale

- Il problema dei cristiani: la lettera di Traiano a Plinio (*Epistulae, X,97)*

Testi in traduzione:

- L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (*Epistulae, VI,16*)
- Il problema dei cristiani: la lettera di Plinio a Traiano (*Epistulae, X,96)*

PUBLIO CORNELIO TACITO

La biografia e la carriera politica; La concezione storiografica e la prassi storiografica.

Le opere: *De vita et moribus Iulii Agricolae* (La cronologia e i temi; i contenuti; i caratteri); *De origine et situ Germanorum* (La cronologia e il tema; i contenuti e le fonti; il Codice Aesinas); *Dialogus de oratoribus* (La decadenza dell'oratoria, le tesi

di Apro. Messalla e Materno); *Historia e Annales* (La concezione storiografica di Tacito; l'imparzialità dello storico; il moralismo e il pessimismo della storiografia tacitiana; la necessità dell'impero; la prassi storiografica e l'analisi psicologia dei personaggi; i discorsi diretti e indiretti; gli elementi drammatici).

La lingua e lo stile (lingua arcaica e poetica, *brevitas e variatio*).

Testi in lingua originale:

- "Ora finalmente si torna a respirare" (Agricola 1- 3,1)
- Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano *(Agricola 30,2-5)* e il confronto con il discorso di Ceriale (*Historiae, IV. 73-74*, in traduzione italiana)
- Una razza pura *(Germania 4)*
- Il proemio delle Historiae *(Historiae I,1)*
- Il proemio degli Annales: sine ira et studio *(Annales I,3-5)**
- Il ritratto di Seiano (*Annales, IV,1)**
- L'attuazione del piano *(Annales XIV,8)**
- L'incendio di Roma *(Annales, XV, 38 1-3 in traduzione e 4-7 in originale)**

Testi in traduzione:

- Vizi dei romani e virtù dei barbari: il matrimonio *(Germania, 18-19)*
- La scelta del migliore *(Historiae, I,16)*
- La riflessione dello storico *(Annales IV, 32-33)**
- L'uccisione di Britannico *(Annales, XIII, 15-16)**
- Scene da un matricidio *(Annales, XIV, 5-7)**
- La persecuzione contro i Cristiani *(Annales XV,44 2-5)**

Approfondimenti: Il Codex Aesinas e Hitler.

APULEIO*

La biografia e le opere: ***De magia*** (un'orazione giudiziaria di autodifesa); I ***Florida*** e le opere filosofiche; Le ***Metamorfosi***: struttura, caratteristiche e intenti dell'opera. Lingua e stile.

Testi in lingua originale

- Il Proemio e l'allocuzione al lettore *(Metamorfosi, I, 1)*

- Lucio diventa asino *(Metamorfosi III, 24-25)*
- La trasgressione di Psiche *(Metamorfosi V,22)*

Testi in traduzione

- La vedova Pudentilla *(Apologia, 68-69; 72-73)*
- Il significato delle vicende di Lucio *(Metamorfosi XI,13-15)*

Approfondimenti:

- La magia nella letteratura latina
- Psiche *alter ego* di Lucio e la *curiositas*

ED. CIVICA

- Seneca, Il cosmopolitismo, la patria è il mondo, *Consolatio ad Helviam matrem*, 7-3-5 in traduzione (Riferimenti normativi: Agenda 2030. Sviluppo sostenibile, Obiettivo 10 Ridurre le disuguaglianze)
- Seneca *Epistulae ad Lucilium 47 e 95, 52-53* (Riferimenti normativi: Costituzione Italiana artt. 1,3,37,51; Agenda 2030: Obiettivo 8 Lavoro dignitoso e crescita economica e Obiettivo10 Ridurre le disuguaglianze).
- Quintiliano, I vantaggi dell'imparare insieme con gli altri, *Institutio Oratoria I,2,11-13; 18-20* (Riferimenti normativi: Costituzione italiana. Art.34, Agenda 2030 Sviluppo Sostenibile, Obiettivo 4 Istruzione di qualità)

N. B. Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco saranno svolti entro la fine dell'anno scolastico

METODOLOGIE E STRUMENTI

Le strategie d'insegnamento sono state finalizzate al consolidamento dell'abitudine ad uno studio sistematico, consapevole e critico in modo che l'apprendimento e l'acquisizione dei contenuti non fosse meccanica, passiva e dogmatica. I contenuti non sono stati fini a se stessi ma funzionali allo sviluppo della personalità dello studente nella pluralità delle sue dimensioni. Gli alunni sono stati sollecitati alla pratica dell'argomentazione, della problematizzazione, della ricerca, del confronto

critico tra una pluralità di fonti, della contestualizzazione storica, sociale e culturale dei temi, dei generi, degli autori trattati.

Sono state impiegate prevalentemente le seguenti metodologie didattiche:

- lezione frontale (propedeutica, di esposizione, di sintesi e sistemazione dei contenuti disciplinari)
- lezione interattiva e partecipata attraverso la discussione e il ragionamento collaborativo
- metodo descrittivo e contrastivo
- stesura di appunti e redazione di schemi esplicativi durante le lezioni da utilizzare come guida nello studio domestico
- metodo induttivo
- riflessione sulla differenza/analogia tra lingua latina, greca e lingua italiana
- presentazioni multimediali
- attività costante di recupero/ consolidamento

Le attività previste per gli studenti sono state le seguenti:

- lettura e analisi di testi in lingua originale e in traduzione
- riflessione sulla differenza/analogia tra le strutture della lingua greca, latina e italiana
- analisi del lessico per radici
- uso ragionato del dizionario
- esercizi di traduzione
- interpretazione di testi ed analisi morfosintattica, lessicale, retorica, stilistica sui testi esaminati
- individuazione in un testo di parole-chiave, espressioni idiomatiche, *topoi*
- confronto tra testi di autori greci e latini e tra i generi letterari nelle due lingue
- raccolta di dati e sintesi di informazioni derivanti dalla lettura di letture critiche
- produzione di testi diversi (parafrasi, sintesi) a partire da testi in lingua.

Per rendere efficace e significativo il processo di insegnamento-apprendimento di cui lo studente è protagonista, è risultato altresì indispensabile l'utilizzo di strategie didattiche che hanno permesso al discente di monitorare il proprio apprendimento attraverso gli opportuni feedback. Si è fatto ricorso a:

- correzione ragionata dei compiti svolti.

- meta-cognizione: riflessione su quanto appreso e sui processi mentali attivati
- richiamo allo specifico della disciplina e ai suoi fini
- richiamo ai legami e alle valenze interdisciplinari.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

L'impiego delle TIC, anche per l'utilizzo di libri di testo in formato misto e del dizionario in formato digitale, è stato strumentale al miglioramento del lavoro in classe ed è stato di supporto allo studio, alla verifica, al recupero e agli approfondimenti personali degli studenti. È stata impiegata la piattaforma

- Bsmart: per la condivisione di materiali didattici, restituzione di lavori svolti dagli studenti, possibile condivisione della correzione con l'intero gruppo classe
- Google Presentazioni: realizzazione di slides anche in modalità cooperativa

Sono stati utilizzati strumenti operativi quali i mezzi audio-visivi, la lim, pc, tablet, libri di testo, saggi critici di approfondimento e di consultazione, le piattaforme e gli approfondimenti multimediali messi a disposizione dalle case editrici dei libri di testo, siti specialistici, il dizionario, il quaderno di analisi, fotocopie.

STRUMENTI PER LAVERIFICA

La verifica è stata intesa come accertamento sia dei livelli di competenza, abilità e conoscenze raggiunti dagli alunni sia dell'efficacia del metodo utilizzato, per apportarvi eventuali correttivi.

La verifica ha riguardato il processo di insegnamento/apprendimento, ne è stata parte costitutiva e non esterna ed episodica.

Essa è stata attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti che hanno determinato i livelli di profitto ed è stata finalizzata alla conoscenza degli stili cognitivi di ciascun alunno, delle difficoltà di apprendimento e al monitoraggio dei processi.

Per quanto riguarda il numero delle verifiche ci si è attenuti alle indicazioni del Dipartimento Disciplinare cui ha fatto seguito l'approvazione da parte del Collegio dei docenti.

Gli strumenti per la verifica sono stati i seguenti:

- Colloqui orali
- Interventi giornalieri dal posto
- Prove scritte/orali di traduzione di brani approfondita con l'analisi delle strutture morfosintattiche, stilistiche e metriche
- Prove strutturate o semi-strutturate, trattazioni sintetiche riguardanti argomenti storico- letterari, analisi di testi in traduzione, valide per la valutazione orale
- Prove secondo la tipologia prevista dalla II Prova dell'Esame di Stato
- Esercitazioni di comprensione, decodifica e ricodifica di un testo svolte in classe e/o a casa
- Lavori individuali o di gruppo di approfondimento delle tematiche trattate
- Produzione di testi e/o lavori multimediali di vario tipo inerenti agli argomenti studiati e frutto del lavoro (individuale o di gruppo) di studio-ricerca-documentazione e/o analisi

Per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono stati impiegati i seguenti strumenti:

- La correzione dei compiti per casa
- Gli esercizi individuali e di gruppo di analisi, comprensione e traduzione
- Le esercitazioni guidate
- Gli interventi giornalieri

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per il controllo in itinere del processo di apprendimento e per la valutazione sommativa sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- l'acquisizione dei contenuti specifici della disciplina e il conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e conoscenze
- la capacità di analisi e di sintesi
- la capacità di rielaborazione dei dati acquisiti
- la formalizzazione dei contenuti acquisiti secondo coerenza, chiarezza, completezza
- la capacità di affrontare e risolvere problemi nuovi e inediti

- la capacità di operare autonomamente collegamenti all'interno della stessa disciplina e tra discipline diverse
- la capacità di intervenire in modo appropriato e pertinente
- il possesso di una terminologia adeguata
- il processo di apprendimento
- il grado di attenzione, interesse, impegno, partecipazione, collaborazione, costanza
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati
- il progresso rispetto ai livelli di partenza
- la partecipazione al dialogo educativo
- la puntualità delle consegne
- la qualità e l'accuratezza del lavoro svolto a casa

- Sono state adottate le griglie di valutazione elaborate in sede di Dipartimento di Latino e Greco, approvate dal Collegio dei docenti e contenute nel PTOF di Istituto.

LINGUA E CULTURA GRECA

DOCENTE *OMISSIS*

LIBRO DI TESTO

- A. Rodighiero S. Mazzoldi D. Piovan *Con parole alate vol.2 e vol.3 Zanichelli Editore*
- Euripide, *ALCESTI* (edizione a scelta degli studenti)

FINALITÁ

L'insegnamento del Greco nel triennio, facendo proprie le finalità e considerando come prerequisiti gli obiettivi fissati nel biennio, mira ad approfondire e ad affinare le competenze acquisite, curando particolarmente:

- l'assimilazione delle specifiche competenze linguistiche attraverso e/o in funzione del miglioramento delle abilità dell'interpretazione e decodificazione, sia scritta che orale, di testi di varia tipologia e di maggiore complessità concettuale
- lo sviluppo di capacità di astrazione e riflessione spendibili anche in ambiti diversi da quello letterario
- il potenziamento di abilità di confronto-tra e giudizio-su modelli/fenomeni linguistici e culturali diversi come requisito importante per il proprio orientamento esistenziale nel complesso panorama socio-culturale attuale e per la consapevole partecipazione alla vita sociale e culturale contemporanea
- l'analisi diretta delle opere, collocate sia nella tradizione delle forme e generi letterari, sia nei vari contesti storici e culturali esaminati
- l'ampliamento dell'orizzonte storico e linguistico, attraverso l'accesso diretto alla letteratura e ai testi, collocati sia nella tradizione delle forme letterarie che nel contesto storico – culturale.
- l'affinamento del senso storico inteso come consapevolezza della presenza e della trasformazione di contenuti, problematiche, forme e generi letterari nelle letterature antiche e moderne.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

Conoscenze

- Conoscere le strutture morfologiche, sintattiche, prosodiche e metriche delle lingue classiche
- Conoscere le linee di sviluppo della letteratura classica e della cornice storica e delle principali problematiche del pensiero classico come spunto di riflessione del pensiero moderno
- Conoscere le linee di sviluppo della letteratura greca dall'età classica all'età imperiale (attraverso gli autori, le opere, l'analisi dei testi, i temi e i generi più significativi)
- Conoscere il lessico specifico presente in un testo come veicolo di pensiero e ideologie

Abilità

- Analizzare correttamente brani di classici
- Individuare la struttura di un testo
- Padroneggiare gli strumenti della lingua
- Distinguere i generi letterari e le diverse tipologie testuali
- Riconoscere i tratti salienti della lingua e dello stile di un autore
- Inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento
- Identificare i rapporti della cultura greca con la cultura latina
- Utilizzare terminologia specifica, linguaggio chiaro e corretto
- Stabilire interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle diverse discipline
- Riconoscere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica
- Confrontare e selezionare conoscenze linguistiche e storico-letterarie
- Utilizzare consapevolmente conoscenze linguistiche, storico-letterarie e strumenti di lavoro (manuali, dizionari).
- Riconoscere i rapporti del mondo classico con la cultura moderna e contemporanea

- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

Competenze

- Comprendere, interpretare e tradurre autonomamente testi prosastici e poetici di diversa complessità in lingua originale
- Formulare ipotesi interpretative sulla base degli strumenti e delle conoscenze acquisiti
- Rielaborare autonomamente i contenuti utilizzando strumenti critici
- Esporre con proprietà e padronanza linguistica e con solida capacità argomentativa le caratteristiche storico-letterarie dei principali autori della letteratura greca
- Impiegare con padronanza gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per comunicare e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Saper sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Organizzare e sistematizzare il proprio apprendimento basandosi sulla propria esperienza, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e di un metodo di studio autonomo e flessibile
- Progettare ricerche di lingua e cultura classica utilizzando anche strumenti informatici
- Individuare relazioni, modelli di comunicazione, strumenti retorici, radici concettuali attuali e attive nel patrimonio storico, artistico, letterario della classicità, e farne strumento per un'interazione consapevole con l'attualità
- Partecipare alla vita culturale, sociale e civile in modo maturo e responsabile, valendosi utilmente del patrimonio di civiltà e di pensiero del mondo antico
- Trarre conseguenze originali per la vita personale da quanto appreso sul mondo classico

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Autori e generi tra il IV e il II secolo a.C.

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'ORATORIA DI ETÀ CLASSICA

Le origini dell'oratoria: oratoria e retorica; oratoria e democrazia; l'oratoria politica; l'oratoria epidittica; l'oratoria giudiziaria e il processo nell'antica Atene; i logografi.

LISIA

La biografia; il Corpus lisiano; la lingua e lo stile.

Testi in originale:

- La democrazia ateniese *(Epitafio,17-18)*
- Difesa contro l'accusa di aver cospirato contro la democrazia (15-17)

ISOCRATE

La biografia; I discorsi per la polis; Un progetto pedagogico basato sul λόγος: educazione, retorica e politica; i modelli della scuola isocratea; la lingua e lo stile.

Testi in traduzione:

- Contro i falsi maestri *(Contro i sofisti 1-13);*
- *La ricetta per formare il bravo oratore (Antidosi 186-192)*
- *Il logos è la base della società (Antidosi 253-257)*
- Per una definizione di filosofia (*Antidosi 271e 274-279)*

Testi in lingua originale:

- Per una definizione di filosofia (Antidosi 180-181)
- Parlare bene è pensare bene (Nicocle 5-8)
- Ad Atene spetta la guida della Grecia (Panegirico 19-22 in trad. e 23-25 in orig.)
- I Greci sono per natura nemici dei barbari (Panegirico 158-159)
- Il compito della filosofia (Antidosi) Per il governo dei migliori (Panatenaico 131-134).

DEMOSTENE E L'ORATORIA POLITICA

La biografia; il corpus demostenico: discorsi pubblici e privati; la politica democratica; la lingua e lo stile.

Testi in lingua originale:

- Il successo di Filippo è dovuto all'inerzia degli Ateniesi (*Prima Filippica* 9-11)
- Il dovere dell'oratore (*Prima Filippica 40-43*);
- La democrazia si basa sul potere delle leggi (*Contro Midia 221-225*)

Testi in traduzione:

- L'avidità di Filippo non conosce limiti (*Terza Filippica* 21-31);

L'ETÀ ELLENISTICA

Inquadramento storico; il greco lingua comune; l'ellenismo come fenomeno di ibridizzazione; erudizione e filologia; la scuola di Alessandria; il progresso delle discipline scientifiche.

IL TEATRO ELLENISTICO: LA COMMEDIA NUOVA E MENANDRO

La biografia di Menandro e le commedie superstiti; struttura, trama e personaggi delle Commedie; stereotipi e personaggi (l'influenza di Teofrasto); etica e società nel teatro di Menandro; drammaturgia e stile.

Testi in traduzione:

- *"Il dyskolos si fa da parte", Dyskolos vv. 81-178*
- *Parla l'ignoranza Perikeiromene 121-266*
- *Una* ragazza è padrona di se stessa *Perokeiromene* 486-525
- Tutti siamo uomini, *Samia 129-143*

LA POESIA ELLENISTICA

I caratteri della poesia alessandrina

CALLIMACO

Un poeta intellettuale e cortigiano; gli Aitia; i Giambi; gli Inni; gli Epigrammi; l'epillio Ecale; la colta poetica callimachea.

Testi in traduzione:

- Contro i Telchini (Aitia fr. 1 vv. 1-38 Pfeiffer)
- La chioma di Berenice (Aitia IV fr. 110 Pfeiffer)

- Tiresia (Per i lavacri di Pallade vv.55-142)

Testi in lingua originale:

- Epigrammi funerari In morte di Eraclito (Antologia Palatina VII 80);
- Dichiarazioni di poetica (Epigramma 28 Antologia Palatina XII,43);
- Epigrammi erotici (Epigramma 25 Antologia Palatina V,6)

TEOCRITO

La biografia; il corpus teocriteo; l'invenzione della poesia bucolica, i mimi urbani e gli epilli; la poesia politica; gli epigrammi; la poetica teocritea, la lingua e lo stile.

Testi in traduzione:

- Simeta innamorata *(Id II,76-111)*
- Le Siracusane *(Id. XV)*
- Il Ciclope *(Id.XI)*

APOLLONIO RODIO

La biografia; le Argonautiche: la narrazione, l'intreccio, i personaggi e il rapporto con il modello omerico; la lingua, lo stile il metro delle Argonautiche.

Testi in lingua originale:

- Il Proemio *(Τὰ Ἀργοναυτικά I, vv.1-22)*

Testi in traduzione:

- Afrodite ed Eros (*Τὰ Ἀργοναυτικά e III, vv.83-159/175-298)*
- Medea insonne (*Τὰ Ἀργοναυτικά III, vv.744-824)*

L'EPIGRAMMA

Caratteristiche e sviluppo dell'epigramma letterario: scuola ionico-alessandrina (Asclepiade e Posidippo), la scuola dorico-peloponnesiaca (Anite, Nosside, Leonida) e la scuola fenicia (Meleagro e Filodemo); l'Antologia Palatina; le antiche raccolte della poesia epigrammatica.

Testi in lingua originale:

- Asclepiade: La lucerna (A.P. V,7); Invito a una giovane ritrosa (A.P. V,85) Mi tieni fuori dalla tua porta (V,89)

- Leonida: Autoepitafio, una vita che non è vita (A.P. VII 715).
- Nosside: Nosside e Saffo (A.P VII 718)
- Meleagro: T'amerò per sempre è scritto sull'acqua (A.PV 8)

Testi in traduzione:

- Posidippo di Pella: il Kairòs (A.P.XVI 275)
- Anite: Una tomba comune per il grillo e la cicala di Miro (A.P.VII 190); La terribile scelta ((A.P.VII 492).
- Nosside (A.P.VII 718)
- Leonida: Via da casa mia (A. P. VI 302); Vanitas vanitatum (A P VII 472).
- Asclepiade: La ragazza volubile (Antologia Palatina V, 158)

LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA

POLIBIO

La biografia; genesi e contenuto delle Storie; il metodo astioriografico; le ragioni dello storico; lo stile.

Testi in traduzione:

- Per una storia pragmatica e universale (*Ἱστορίαι 2 -3)*
- Lo storico deve distinguere le cause dai pretesti (*Ἱστορίαι* III,6);
- La teoria delle forme di governo*,* (*Ἱστορίαι)* VI, 3-4, 9,10-10;
- La Costituzione romana (*Ἱστορίαι)* VI, 11,11-14

Testi in originale:

- Il proemio (*Ἱστορίαι I,1)*
- Per una storia pragmatica e universale (*Ἱστορίαι 4)*
- Scipione piange sulle rovine di Cartagine Polibio XXXVIII,22)

LA RETORICA IN ETÀ ELLENISTICA

Le tendenze dell'oratoria ellenistica: l'Asianesimo e la fioritura di Rodi.

LA RETORICA IN ETÀ IMPERIALE E L'ANONIMO DEL SUBLIME*

Atticismo e Asianesimo. Le riflessioni sullo stile di Dionigi di Alicarnasso. *Progymnasmata* e *meletai*. L'attribuzione del *Περὶ ῞Υψους* ; gli elementi per la datazione; la definizione e le fonti del Sublime

- Testi in traduzione: La crisi della letteratura, (*Περὶ ῞Υψους* 44)

PLUTARCO TRA BIOGRAFIA E STORIA*

La biografia; le *Vite parallele:*il fine morale, il rapporto con la storiografia, la ridefinizione dell'identità greca di fronte a Roma; i *Moralia:* la filosofia come arte di vita, l'educazione alla virtù, una base etica per la politica, la critica delle scuole filosofiche, gli scritti eruditi e letterari; la lingua e lo stile.

Testi in lingua originale:

- Biografia e storia a confronto, (Vita di Alessandro 1-3)
- Le Idi di Marzo (Vita di Cesare, in trad.63-65 in orig.66)

Testi in traduzione:

- Gli animali sono superiori agli uomini (Bruta animali ratione uti 986f 988e)

LUCIANO DI SAMOSATA E LA SECONDA SOFISTICA *

- La Seconda sofistica
- Luciano di Samosata: la biografia e la formazione; gli scritti laici e razionalistici (Morte di Peregrino, Alessandro o il Falso Profeta; Il Sogno); la satira contro il costume e la cultura (L'amante della menzogna; Contro un *ignorante che comprava libri; Il giudizio delle vocali; Come si deve scrivere la storia); I Dialoghi*; le opere affini al genere romanzesco (*Storia vera; Lucio o L'Asino*)

Testi in lingua originale:

- Un proemio tutto speciale *(Storia Vera, I, 1-3)*

Testi in traduzione:

- Prometeo e Zeus *(Dialogo degli Dei)*
- I compiti dello storico *(Come si deve scrivere la storia 38-44)*

- Nel ventre della balena *(Storia vera I 31-35)*

LA NOVELLA E IL ROMANZO

- La novella e il genere milesio
- Caratteri del genere romanzesco; la questione delle origini; il rapporto con gli altri generi; i motivi ricorrenti; l'attenzione per le figure femminili
- Testi in originale: Longo Sofista Le origini di Cloe ("Il bacio di Cloe" *Dafni e Cloe* 17,1-4)

LA TRAGEDIA: TRADUZIONE. ANALISI E COMMENTO DELL'ALCESTI DI EURIPIDE

Il mito di Alcesti nella tradizione e le innovazioni di Euripide; il genere di appartenenza; il contesto storico e la messa in scena; i motivi fiabeschi e i significati archetipici.

Lettura metrica e analisi del testo in originale dei seguenti versi:

- Prologo di Apollo (vv. 1–30)
- Il commiato di Alcesti (vv. 280-319)
- La morte di Alcesti (vv. 375–393)
- Eracle ed Admeto (509-541)
- Agone Admeto–Ferete (vv. 629–650; 662–705)
- Il riconoscimento finale (vv. 1117–1138; 1145–1158).

Approfondimenti tratti dal libro di testo Euripide, Alcesti, commento di F. Nenci:

- Alcesti come un aristos: confronto tra Euripide e Platone (Simposio 178a-180b)
- Le sticomitie euripidee. Tecniche retoriche ed influenze sofistiche
- Il poeta sofista e il poeta filosofo:I logoi di Admeto e Ferete "Sulle ragioni per non morire"
- Le statue di Alcesti, Elena e Laodamia; il kolossòs, la psychè e il phasma; i due kolossòi di Alcesti: il doppio di Alcesti e il doppio della morte

ANTOLOGIA FILOSOFICA:

PLATONE

Apologia di Socrate come forma dialogica e pedagogica; fondamenti della filosofia politica in rapporto alla dottrina delle idee; confronto con il modello politico aristotelico nella *Politica* e nella *Costituzione degli Ateniesi*.

Il processo contro Socrate, l'iter processuale; i capi d'accusa; il contesto e l'ipotesi del movente politico; il comportamento di Socrate e la ancata strategia di difesa; processo e morte di Socrate nella prima tetralogia del corpus platonico; la struttura dell'Apologia; la scelta del dialogo in Platone e una filosofia per la politica.

TRADUZIONE, ANALISI E COMMENTO DI UN'ANTOLOGIA DELL*'APOLOGIA DI SOCRATE*

- Vecchie calunnie e nuove accuse 18 a7-e,19 a7 πρόθεσις
- Confutazione delle accuse antiche: Socrate e I Sofisti (Socrate non è un sofista)19 b1,20 a-c πίστις

ARISTOTELE*

- Come si realizza la persuasione (Retorica I 2 1355 b- 1356 a);
- La classificazione delle forme di governo (Politica III, 6-8 1278 b-1280 a)

ED. CIVICA

La democrazia ateniese:

- Isocrate Panatenaico 130.134 "Per il governo dei migliori"
- Demostene Contro Midia 221-225 "La democrazia si basa su potere delle leggi"
- Aristotele La classificazione delle forme di governo (Politica III, 6-8 1278 b-1280 a)

Il diritto di accesso alla giustizia: Responsabilità personale, etica, coraggio civile: riflessioni sull'Apologia di Socrate (Platone)

N. B. Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco saranno svolti entro la fine dell'anno scolastico

METODOLOGIE E STRUMENTI

Le strategie d'insegnamento sono state finalizzate al consolidamento dell'abitudine ad uno studio sistematico, consapevole e critico in modo che l'apprendimento e l'acquisizione dei contenuti non fosse meccanica, passiva e dogmatica. I contenuti non sono stati fini a se stessi ma funzionali allo sviluppo della personalità dello studente nella pluralità delle sue dimensioni. Gli alunni sono stati sollecitati alla pratica dell'argomentazione, della problematizzazione, della ricerca, del confronto critico tra una pluralità di fonti, della contestualizzazione storica, sociale e culturale dei temi, dei generi, degli autori trattati.

Sono state impiegate prevalentemente le seguenti metodologie didattiche:

- lezione frontale (propedeutica, di esposizione, di sintesi e sistemazione dei contenuti disciplinari)
- lezione interattiva e partecipata attraverso la discussione e il ragionamento collaborativo
- metodo descrittivo e contrastivo
- stesura di appunti e redazione di schemi esplicativi durante le lezioni da utilizzare come guida nello studio domestico
- metodo induttivo
- riflessione sulla differenza/analogia tra lingua greca, latina e lingua italiana
- presentazioni multimediali
- attività costante di recupero/ consolidamento

Le attività previste per gli studenti sono state le seguenti:

- lettura e analisi di testi in lingua originale e in traduzione
- riflessione sulla differenza/analogia tra le strutture della lingua greca, latina e italiana
- analisi del lessico per radici
- uso ragionato del dizionario
- esercizi di traduzione
- interpretazione di testi ed analisi morfosintattica, lessicale, retorica, stilistica sui testi esaminati
- individuazione in un testo di parole-chiave, espressioni idiomatiche, *topoi*
- confronto tra testi di autori greci e latini e tra i generi letterari nelle due lingue

- raccolta di dati e sintesi di informazioni derivanti dalla lettura di letture critiche
- produzione di testi diversi (parafrasi, sintesi) a partire da testi in lingua

Per rendere efficace e significativo il processo di insegnamento-apprendimento di cui lo studente è protagonista, è risultato altresì indispensabile l'utilizzo di strategie didattiche che hanno permesso al discente di monitorare il proprio apprendimento attraverso gli opportuni feedback. Si è fatto ricorso a:

- correzione ragionata dei compiti svolti.
- meta-cognizione: riflessione su quanto appreso e sui processi mentali attivati
- richiamo allo specifico della disciplina e ai suoi fini
- richiamo ai legami e alle valenze interdisciplinari.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

L'impiego delle TIC, anche per l'utilizzo di libri di testo in formato misto e del dizionario in formato digitale, è stato strumentale al miglioramento del lavoro in classe ed è stato di supporto allo studio, alla verifica, al recupero e agli approfondimenti personali degli studenti. È stata impiegata la piattaforma

- Bsmart: per la condivisione di materiali didattici, restituzione di lavori svolti dagli studenti, possibile condivisione della correzione con l'intero gruppo classe
- Google Presentazioni: realizzazione di slides anche in modalità cooperativa

Sono stati utilizzati strumenti operativi quali i mezzi audio-visivi, la lim, pc, tablet, libri di testo, saggi critici di approfondimento e di consultazione, le piattaforme e gli approfondimenti multimediali messi a disposizione dalle case editrici dei libri di testo, siti specialistici, il dizionario, il quaderno di analisi, fotocopie.

STRUMENTI PER LAVERIFICA

La verifica è stata intesa come accertamento sia dei livelli di competenza, abilità e conoscenze raggiunti dagli alunni sia dell'efficacia del metodo utilizzato, per apportarvi eventuali correttivi.

La verifica ha riguardato il processo di insegnamento/apprendimento, ne è stata parte costitutiva e non esterna ed episodica.

Essa è stata attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti che hanno determinato i livelli di profitto ed è stata finalizzata alla conoscenza degli stili cognitivi di ciascun alunno, delle difficoltà di apprendimento e al monitoraggio dei processi.

Per quanto riguarda il numero delle verifiche ci si è attenuti alle indicazioni del Dipartimento Disciplinare cui ha fatto seguito l'approvazione da parte del Collegio dei docenti.

Gli strumenti per la verifica sono stati i seguenti:

- Colloqui orali
- Interventi giornalieri dal posto
- Prove scritte/orali di traduzione di brani approfondita con l'analisi delle strutture morfosintattiche, stilistiche e metriche
- Prove strutturate o semi-strutturate, trattazioni sintetiche riguardanti argomenti storico- letterari, analisi di testi in traduzione, valide per la valutazione orale
- Prove secondo la tipologia prevista dalla II Prova dell'Esame di Stato
- Esercitazioni di comprensione, decodifica e ricodifica di un testo svolte in classe e/o a casa
- Lavori individuali o di gruppo di approfondimento delle tematiche trattate
- Produzione di testi e/o lavori multimediali di vario tipo inerenti agli argomenti studiati e frutto del lavoro (individuale o di gruppo) di studio-ricerca-documentazione e/o analisi

Per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono stati impiegati i seguenti strumenti:

- La correzione dei compiti per casa
- Gli esercizi individuali e di gruppo di analisi, comprensione e traduzione
- Le esercitazioni guidate
- Gli interventi giornalieri

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per il controllo in itinere del processo di apprendimento e per la valutazione sommativa sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- l'acquisizione dei contenuti specifici della disciplina e il conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e conoscenze
- la capacità di analisi e di sintesi
- la capacità di rielaborazione dei dati acquisiti
- la formalizzazione dei contenuti acquisiti secondo coerenza, chiarezza, completezza
- la capacità di affrontare e risolvere problemi nuovi e inediti;
- la capacità di operare autonomamente collegamenti all'interno della stessa disciplina e tra discipline diverse
- la capacità di intervenire in modo appropriato e pertinente
- il possesso di una terminologia adeguata
- il processo di apprendimento
- il grado di attenzione, interesse, impegno, partecipazione, collaborazione, costanza
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati
- il progresso rispetto ai livelli di partenza
- la partecipazione al dialogo educativo
- la puntualità delle consegne
- la qualità e l'accuratezza del lavoro svolto a casa

Sono state adottate le griglie di valutazione elaborate in sede di Dipartimento di Latino e Greco, approvate dal Collegio dei docenti e contenute nel PTOF di Istituto. Per le prove scritte si rimanda all'Allegato n.2. del presente documento.

LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE *OMISSIS*

LIBRO DI TESTO M. SPICCI, T.A. SHAW AMAZING MINDS, VOLL.1/2, PEARSON

FINALITÀ

Le finalità generali dell'insegnamento della lingua straniera comprendono:

- L'acquisizione da parte degli allievi di una competenza comunicativa che li renda capaci di
  affrontare situazioni di comunicazione gradatamente più complesse e varie a seconda del contesto.
- La conoscenza della dimensione culturale e letteraria della civiltà di cui si studia la lingua.
- L'acquisizione da parte degli allievi, tramite il confronto con diverse realtà socio-culturali, di sentimenti di rispetto e di pari dignità per usi e costumi diversi dai propri.
- Una maggiore consapevolezza del funzionamento della L1, tramite il confronto con la Lingua Straniera.
- Lo sviluppo di abilità intellettive, quali analisi, sintesi, induzione, deduzione, anche in funzione della trattazione di contenuti letterari.

OBIETTIVI (OSA): Nel corso della terza classe liceale tutti gli alunni dal punto di vista linguistico dovrebbero aver acquisito pienamente le competenze relative al profilo in uscita del parlante livello intermedio B2. Gli alunni inoltre hanno potenziato l'utilizzo della lingua in ambito letterario. I traguardi designati hanno tenuto conto sia delle competenze comunicative che delle competenze testuali, pragmatiche e valutative.

CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Competenza comunicativa

L'uso funzionale della lingua è stato esteso soprattutto a contesti propri dell'ambito letterario pertanto, è stato consolidato il possesso delle abilità previste corrispondenti al profilo B2– livello intermedio e che consentono allo studente di:

- comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni specifiche nell'ambito letterario;
- interagire con relativa *fluency* (scioltezza e spontaneità)
- produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su argomenti letterari o di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Competenza testuale, pragmatica e valutativa

Essa è stata strutturata sulla base delle seguenti obiettivi:

- comprendere, analizzare linguisticamente ed interpretare testi letterari, al fine di raggiungere una competenza elaborativa, basata su quella linguistica e pragmatica;
- comparare quanto raggiunto, secondo il precedente obiettivo, nell'ambito della lingua straniera con analoghe esperienze di lettura su testi italiani e di altre letterature moderne e classiche;
- individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero nel contesto europeo.

Tali obiettivi sono stati perseguiti attraverso l'acquisizione e sviluppo delle seguenti abilità:

- leggere in modo estensivo ed intensivo testi autentici di tipo generale e letterario;
- comprendere, analizzare linguisticamente ed interpretare testi letterari, al fine di raggiungere una competenza elaborativa, basata su quella linguistica e pragmatica che porti alla trattazione sintetica.

Riflessione sulla lingua della comunicazione e sulla lingua della letteratura.

La riflessione che investe l'intero sistema della lingua e del suo uso nella comunicazione ha approfondito e sviluppato ulteriormente gli aspetti studiati nel biennio precedente anche applicati al testo letterario e cioè:

- L'integrazione di diversi codici nella comunicazione; il rapporto tra linguaggi verbali, paraverbali (ritmo, intonazione, accento) e non verbali (gesti, mimica) in testi e contesti via via più complessi.
- La varietà della lingua in dimensione sociale (registro), geografica e cronologica (dinamicità della lingua).
- Gli aspetti pragmatici: ruolo sociale e atteggiamento psicologico dei parlanti; scopi impliciti ed espliciti del parlante ed effetti del messaggio sui destinatari, strategie comunicative.

Il lessico: nozione di campo semantico, denotazione e connotazione, meccanismi di generazione delle parole; prefissi e suffissi.

- La morfologia e la sintassi: sistemi morfologici, strutture sintattiche; rapporto tra sintassi e semantica nella frase (modalità, tempo, aspetto etc.); rapporto comparativo tra i sistemi nelle lingue studiate.
- Si fa riferimento in particolare ai descrittori e gli indicatori contenuti nel Quadro Comune di riferimento Europeo per il livello B2

Language Skills – QCER B2

COMPRENDERE	**Comprensione generale di un testo scritto**	– Ha un patrimonio lessicale ampio che attiva nella lettura, ma può incontrare difficoltà con espressioni idiomatiche poco frequenti. – Legge e comprende un testo nelle sue parti costitutive. – Interpreta il testo ai suoi diversi livelli: linguistico, stilistico e contenutistico.

		– Focalizza i punti-chiave di un testo, individuandone le frasi-chiave e i termini-chiave. – Individua natura, funzione e principali scopi comunicativi di un testo. – È in grado di estrapolare dal contesto il significato di una parola sconosciuta e ricostruire il significato della frase, a condizione di avere familiarità con l'argomento in questione. – È in grado di usare diverse strategie di comprensione, concentrandosi sugli elementi principali, e di controllare la comprensione usando indizi contestuali.
	Comprensione orale generale	– Ascolta e comprende un testo, che tratti argomenti familiari affrontati abitualmente sul lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc., compresi dei brevi racconti, globalmente e nelle sue parti più significative. – È in grado di comprendere ciò che viene detto in lingua standard, dal vivo o registrato, su argomenti sia familiari sia non familiari che si affrontano normalmente nella vita, nei rapporti sociali, nello studio e sul lavoro. – Focalizza i punti-chiave di un

		testo, individuandone le frasi-chiave e i termini-chiave. – Riconosce i dati oggettivi di un testo descrittivo e li distingue dalle interpretazioni soggettive. – Individua natura, funzione e principali scopi comunicativi di un testo. – Ricostruisce le porzioni di testo perdute nell'ascolto sulla base del contesto.

PARLARE	**Interazione orale generale**	– Risponde a domande specifiche in modo chiaro e corretto. – È in grado di comunicare con discreta sicurezza, producendo testi orali corretti e coerenti e utilizzando un adeguato bagaglio linguistico e lessicale, su argomenti familiari, di routine o no, che lo/la interessino. – È in grado di utilizzare un'ampia gamma di strumenti linguistici semplici per far fronte a quasi tutte le situazioni che possono presentarsi nel corso di un viaggio. – Utilizza il linguaggio paraverbale per facilitare la comunicazione. – Interagisce nella situazione comunicativa in modo naturale e fluido. – Elabora strategie comunicative di compensazione quando non

		conosce il lessico specifico (sinonimi, parafrasi o simili).
	Produzione orale generale	– È in grado di descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani, di indicare che cosa piace o non piace con semplici espressioni e frasi legate insieme, così da formare un elenco. – È in grado di esprimere il proprio pensiero su argomenti più astratti, culturali, quali film, libri, ecc. – È in grado di produrre descrizioni ed esposizioni chiare e precise su svariati argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse, sviluppando e sostenendo le idee con elementi supplementari ed esempi pertinenti. – E' in grado di ridurre e rielaborare un testo originale con parole diverse. – E' in grado di dibattere e argomentare.

SCRIVERE	**Interazione scritta generale**	– È in grado di scrivere lettere e appunti personali per chiedere o dare semplici informazioni di interesse immediato, riuscendo a mettere in evidenza ciò che ritiene importante.
	Produzione scritta generale	– Prende appunti e redige brevi sintesi e relazioni. – Individua nei testi letti le informazioni-chiave da rielaborare autonomamente.

		– Risponde a domande specifiche in modo chiaro e corretto. – Ricerca, acquisisce e seleziona informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo e rielabora le informazioni in forma chiara. – È in grado di trasmettere informazioni e idee su argomenti sia astratti sia concreti, verificare le informazioni ricevute, porre domande su un problema o spiegarlo con ragionevole precisione. – È in grado di dare notizie ed esprimere punti di vista per iscritto in modo efficace e riferendosi a quanto scritto dagli altri. – E' in grado di ridurre e rielaborare un testo originale con parole diverse. – È in grado di scrivere testi lineari e coesi su una gamma di argomenti familiari che rientrano nel suo campo d'interesse unendo in una sequenza lineare una serie di brevi espressioni distinte.

Per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento e le competenze individuati per gli argomenti di educazione civica, essi sono stati:

- Saper comprendere i termini entro cui si muove il dibattito culturale, politico ed istituzionale e cominciare ad esprimere/sostenere opinioni personali basandosi su un personale spirito critico.
- Partecipare in modo personale ed argomentato al dibattito culturale.

Quanto invece alle competenze trasversali e alle competenze chiave di cittadinanza, sono stati definiti i seguenti traguardi.

Competenze chiave di cittadinanza	Traguardi
Imparare ad imparare	– Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
Progettare	– Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
Comunicare	– Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario), e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
	– Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
Collaborare e partecipare	– Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle

	attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
Agire in modo autonomo e responsabile	– Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
Risolvere problemi	– Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni	– Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
Acquisire ed interpretare l'informazione	– Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Per ciò che riguarda le Life Skills, sono state designate le seguenti abilità:

Critical thinking – Pensiero critico o senso critico, inteso come capacità di analizzare informazioni ed esperienze in modo oggettivo. Può contribuire al benessere aiutandoci a riconoscere i fattori che influenzano il nostro comportamento, come i valori, la pressione dei pari e dei media.

Creative thinking – Pensiero creativo che contribuisce sia alle capacità decisionali sia alla capacità di risolvere problemi, permettendo di analizzare le alternative

disponibili e le conseguenze dell'azione o della non azione. Aiuta a guardare oltre le esperienze dirette e a rispondere con flessibilità alle varie situazioni che si presentano nella vita quotidiana.

Communicating – Comunicazione efficace intesa come capacità di esprimersi, verbalmente o non verbalmente, in modo appropriato alla propria cultura e alla situazione in cui ci si trova, essendo in grado di esprimere desideri, necessità e paure. Può anche significare essere in grado di chiedere consiglio o aiuto nel momento del bisogno.

Collaborating – Capacità di relazionarsi con gli altri in modo positivo. Essere in grado di instaurare e mantenere relazioni amichevoli può rivelarsi di grande importanza per il nostro benessere mentale e sociale. Mantenere buone relazioni con le persone permette di avere aiuto in caso di bisogno.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

- L'uomo e l'industrializzazione tra arte e scienza.
- Il lavoro minorile.
- La poesia Romantica. Il concetto di "sublime"
- Il romanzo dell'800 nei vari generi.
- L'età vittoriana e le sue contraddizioni.
- L'Estetismo, il Decadentismo e il tema del doppio
- Il Modernismo e le nuove forme di scrittura.
- La donna nella letteratura e la letteratura delle donne.
- Gli intellettuali e la guerra.
- Gli intellettuali, il potere e la propaganda.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Preparazione alle **Prove INVALSI**, nelle sue componenti di Listening, Reading and Use of English attraverso prove simulate computer based.

Historical background and Literature:

MODULE I The first generation of Romantic Poets

- Samuel Taylor Coleridge: Biography. The fantastic and the supernatural. A special ballad. The Mariner's Tale. Interpretation and moral teaching. Respect for nature.
- "Instead of the cross, the albatross"

- “A saddder and wiser man”

MODULE II 19th century female writing - The Novel of Manners.

- J. Austen: Biography. An anonymous author. Between tradition and innovation. Irony and happy ending.
- Pride and Prejudice: Plot. Main characters. The conflict between pride and prejudice. Love and class consciousness. Women and the problem of financial stability.
- “It’s a truth universally acknowledged”.
- “Darcy’s proposal”

MODULO III. The Victorian Age.

- Early Victorian Age: a changing society. − The Age of optimism and contrast.
- Late Victorian Age: the Empire and foreign policy. − The end of optimism. − Victorian Britain - The Best of Times, the Worst of Times. –
- The Age of fiction.
- The tragic comic novel: Charles Dickens: − A Life like a Novel. Major Works and Themes. Characters and Plots. An urban novelist. Dicken’s legacy in English language. The best screenwriter of all times.
- “Oliver Twist”. Plot, Poor Law and Workhouses. Victorian Morality and Happy Endings. − “I want some more”
- “Hard Times”: Plot. Themes, The Contrast between good and bad Education.
- “Coketown”
- Aestheticism and the cult of beauty.
- Oscar Wilde: Biography. Works.
- “The Picture of Dorian Gray”: Plot. An iconic representation of the Victorian divided self. Style and narrative techniques. The dangers of a superficial society.
- Preface “All art is quite useless”
- Dorian Gray kills Dorian Gray”.

- “The Importance of being Earnest” Wilde and the comedy of manners. A satire of Victorian manners and values. − The kaleidoscopic quality of Wilde’s language.
- “A notable interrogation”.

MODULO IV: The Age of Conflict

- − Britain and the two world wars.
- − The Suffragettes. − The Irish Question.
- − The end of the Age of Optimism.
- The outburst of Modernism. − The Radical Experimentations of early 20th century Poetry. –
- The War Poets
- Sigfried Sassoon. Biography and Works
- “Suicide in the Trenches”
- Narrative Experimentation
- The Stream of Consciousness and The Interior Monologue.
- Virginia Woolf: Biography. Works. Mrs Dalloway. The Contrast between subjective and objective time.
- “To the Lighthouse”: Plot. Main Characters. A modernist novel. The contrast between subjective and objective time. Contrasts and symbols.
- “She could be herself, by herself”.
- James Joyce: Biography. Works. Joyce and Ireland: a complex relationship . − “Dubliners”: the structure of the collection. The city of Dublin. Physical and spiritual paralysis. A way to escape: Epiphany. The narrative technique.
- From The Dead - “She was fast asleep”.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA:

Gli argomenti di Educazione Civica (Citizenship) sono stati scelti tenendo conto dei moduli affrontati dai vari docenti del Consiglio di Classe, i nuclei fondanti saranno:

- Goal 5: Gender Equality The Suffragettes Movement
- V. Woolf from A Room of One’s Own “Shakespeare’s Sister”

METODOLOGIE E STRUMENTI

Al fine di sviluppare negli alunni la consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità e di acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, sono state impiegate ed adattate alle specifiche necessità degli stili cognitivi individuali una serie di metodologie, che vanno dalla lezione partecipata e interattiva al cooperative learning (peer to peer, peer tutoring, group work), dal problem solving alla flipped classroom e al debate e che saranno via via alternate ed integrate per agevolare la prassi didattica ed il coinvolgimento degli studenti.

E' stato privilegiato un approccio olistico, in cui tutte le abilità sono state implicate e praticate simultaneamente. Per favorire l'acquisizione e la memorizzazione di strutture e vocaboli oltre all'utilizzo di mappe concettuali sono state proposte attività motivanti, che attraverso l'uso di variegati canali di apprendimento, stimolano i diversi stili cognitivi e le multiple intelligences. La presentazione del materiale linguistico è stato basato indicativamente sui seguenti punti:

− enfasi sulla comprensione globale del testo orale e scritto attraverso una serie di attività che coinvolgono il discente nel processo di apprendimento, portandolo ad osservare, riflettere e servirsi di quanto già conosce per indurre comportamenti nuovi;

− riflessione sul funzionamento della lingua e del suo uso da parte dei parlanti nativi (*language awareness*) anche mediante un'analisi induttiva e contrastiva delle sue componenti (fonologiche, morfo-sintattiche e lessicali) e sul ruolo che esse hanno sul piano semantico e socio-culturale;

− uso della lingua in situazioni comunicative analoghe a quelle in cui è stata presentata e rilevanti per gli studenti, utilizzando tecniche adeguate (in questa fase, abbastanza guidata, si curerà particolarmente la correttezza formale);

− produzione autonoma in cui è stato dato un ruolo preminente alla competenza comunicativa.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, si è scelto 1'approccio cronologico ai generi letterari, basato sull'analisi dei testi riguardanti i vari generi letterari: poesia, prosa (si è privilegiato il racconto e il romanzo), teatro.

Sono stati scelti tuttavia dei testi rilevanti dal punto di vista della motivazione, del valore estetico e della rappresentatività del genere e inseriti organicamente nel complesso delle conoscenze derivanti dallo studio di altre discipline, con riferimenti,

ogni qualvolta si ritenesse opportuno, alla letteratura italiana o ad altre letterature europee. Non è stata tralasciata tuttavia un'attività costante di recupero e consolidamento dei contenuti appresi.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Sono stati utilizzati prevalentemente i libri di testo M.Spicci / T. A. Shaw Amazing Minds. From the Origins to the Romantic Age New Generation, vol.1. e From the Victorian Age to the new Millenium, vol. 2 Pearson con le loro espansioni online, la LIM, materiale autentico opportunamente didattizzato, dizionari online, audio e video reperibili nel web su varie piattaforme, incluse quelle create dalle case editrici e la Piattaforma Google Workspace per la condivisione dei materiali.

STRUMENTI PER LAVERIFICA

L'apprendimento della lingua è stato controllato in itinere e alla fine delle unità didattiche proposte. Le verifiche sono state sia scritte che orali, volte ad accertare i processi logici e metodologici che intervengono nello svolgimento di un compito piuttosto che i meri contenuti.

Si è avuta cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto quanto l'intero processo ai fini di apportare eventuali correzioni alla programmazione o se necessario, operare con attività di recupero e/o consolidamento.

Il processo di verifica si è avvalso dei criteri di sistematicità e pertinenza agli obiettivi prefissati.

Le prove scritte sono state strutturate, semistrutturate ed aperte, in particolare: - prove a risposta chiusa (vero/falso, scelta multipla, completamento di tabelle, risposte a questionari) - esercizi di completamento e trasformazione - prove a risposta aperta e semi-aperta (questionari sulla comprensione di un testo scritto, contenenti anche domande inferenziali) - produzione di dialoghi su traccia - redazione di messaggi, e-mail e lettere personali - brevi traduzioni relative alle funzioni comunicative - test di vocabolario - redazione di paragrafi, riassunti e composizioni tematiche.

Le prove orali hanno incluso inoltre: - comprensione di dialoghi e monologhi ed esercizi sulle funzioni linguistiche e gli esponenti grammaticali.

Per quanto riguarda la letteratura, le competenze già citate sono state verificate sia per 1'orale che per lo scritto mediante: − composizioni di carattere generale su traccia; − riassunti a partire da testi orali e scritti; − trasformazione di testi; − parafrasi e commenti di testi letterari; − analisi testuali − trattazione sintetica.
Per quanto concerne l'alunna con DSA e l'alunna BES si è seguita per la somministrazione e la valutazione delle prove di verifica secondo le linee generali dei PDP predisposti dal Consiglio di Classe. Pertanto sono stati concesse verifiche programmate per quanto riguarda i test orali.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

È stato adottato il voto unico per la valutazione finale a fine pentamestre.
La valutazione è stata effettuata considerando il grado di raggiungimento degli obiettivi specifici programmati e relativi alle competenze richieste, secondo i livelli del QCER, oltre ad elementi non cognitivi quali la situazione di partenza, l'interazione puntuale e la partecipazione, la puntualità e lo svolgimento accurato nelle consegne, l'interesse,1'impegno, la capacità di interagire con il gruppo classe anche per la realizzazione e condivisione di materiali originali, la capacità di stabilire autonomamente la connessione tra i saperi e la rielaborazione critica dei contenuti.
In conformità con il D. Lgs 62/17, inoltre, verranno promossi momenti di autovalutazione, nonché la partecipazione alle attività di apprendimento cooperativo e la valorizzazione, in generale, di comportamenti positivi finalizzati al successo formativo.

Sono state dunque utilizzate le griglie, approvate in sede dipartimentale e contenute nel PTOF, le quali forniscono allo studente una comprensione chiara del livello raggiunto, sia nell'ambito delle competenze specifiche (competenze comunicative) che in quelle trasversali.

STORIA

DOCENTE: *OMISSIS*

LIBRI DI TESTO: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La Storia. Progettare il futuro*, Zanichelli editore.

FINALITÀ

Le finalità dell'azione didattica relativamente alla disciplina storica sono:

- ricostruire la complessità del **fatto storico** attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di **fonti** di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli;
- consolidare con l'attitudine a **problematizzare**, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari;
- riconoscere e valutare gli **usi sociali** e politici della storia e della memoria collettiva;
- scoprire la dimensione storica del **presente**;
- affinare la sensibilità alle **differenze**;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita **democratica** anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

OBIETTIVI (OSA)

Conoscenze

- conoscere il lessico e le categorie essenziali della tradizione storica oggetto di studio.

Abilità

- saper individuare, per ciascun evento, l'area cronologica e territoriale

- saper riconoscere gli indicatori spazio-temporali
- saper collegare fatti e problemi principali del periodo storico di riferimento
- saper individuare l'incidenza dei fattori religiosi sugli sviluppi politici
- saper individuare gli aspetti politici, economici, sociali e culturali degli eventi
- saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti
- saper operare sintesi e rielaborazioni critiche delle tematiche affrontate.

Competenze

- saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
- saper rielaborare le conoscenze acquisite
- saper contestualizzare gli eventi e saper cogliere i nodi essenziali del mutamento storico
- saper comprendere e analizzare le fonti storiche
- saper argomentare criticamente le problematiche storico-sociali
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

1. Crisi della modernità e società di massa

- industrializzazione avanzata
- imperialismo
- nazionalismi

Nodo: trasformazione radicale della società e instabilità degli equilibri

2. Guerra totale e crisi dell'Europa

- Prima e Seconda guerra mondiale
- violenza di massa
- genocidio

Nodo: rottura della civiltà europea e dell'ordine liberale

3. Ideologie e totalitarismi

- fascismo, nazismo, comunismo
- propaganda, controllo, repressione

Nodo: conflitto tra modelli politici e negazione della libertà

4. Mondo bipolare

- Guerra fredda

Nodo: ridefinizione globale degli equilibri politici ed economici

CONTENUTI DISCIPLINARI

LA LOTTA PER L'EGEMONIA CONTINENTALE E L'UNITÀ TEDESCA
La crisi dell'equilibrio europeo. L'Inghilterra liberale. La Russia di Alessandro II. L'impero asburgico. La Francia del Secondo Impero. Le guerre di Napoleone III. L'ascesa della Prussia. Bismarck e la guerra austro-prussiana. La guerra franco-prussiana e l'unificazione tedesca. La Comune di Parigi.

L'ITALIA NELL'ETÀ DELLA DESTRA
La classe dirigente: Destra e Sinistra. Lo stato accentrato, il Mezzogiorno e il brigantaggio. La politica economica. La questione romana e la terza guerra di indipendenza. Roma capitale. Declino e caduta della Destra storica.

I NUOVI MONDI: STATI UNITI E GIAPPONE
La guerra di secessione e le sue conseguenze. L'espansione europea in Asia: l'India sotto la dominazione inglese. La Cina e le «guerre dell'oppio». Il Giappone feudale. La «restaurazione Meiji» e la nascita del Giappone moderno.

L'EUROPA NELL'ETÀ DI BISMARCK

La svolta nel 1870. La Germania bismarckiana. Bismarck e l'equilibrio europeo. La Terza Repubblica in Francia. L'Inghilterra di Gladstone e Disraeli.

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E L'IMPERIALISMO

La seconda rivoluzione industriale.

Il capitalismo a una svolta: concentrazioni, protezionismo, imperialismo. La crisi agraria e le sue conseguenze. Scienza e tecnologia. Le nuove industrie. Motori a scoppio ed elettricità. Il boom demografico.

Imperialismo e colonialismo. Il concetto di "imperialismo".

L'ampliamento degli imperi coloniali nella seconda metà dell'Ottocento. Gli interessi economici e le motivazioni politico-ideologiche. La colonizzazione europea dell'Africa. Il sud Africa e la guerra anglo-boera. L'espansione in Asia. La crescita del Giappone e la crisi della Cina. Gli Stati Uniti potenza mondiale.

L'ITALIA NELL'ETÀ DELLA SINISTRA

La Sinistra al potere. Depretis e il trasformismo. I primi passi del movimento operaio. I cattolici intransigenti e l'Opera dei Congressi. La politica economica: crisi agraria e sviluppo industriale. La politica estera: Triplice alleanza ed espansione coloniale. La democrazia autoritaria di Francesco Crispi. Giolitti, i Fasci siciliani e la Banca romana. La nascita del Partito Socialista. Il ritorno di Crispi e la sconfitta di Adua.

SOCIETÀ BORGHESE E MOVIMENTO OPERAIO

Il proletariato urbano. Il movimento operaio dopo 1848. Marx e il «Capitale». L'internazionale dei lavoratori. Bakunin, Marx e la crisi dell'Internazionale. Il mondo cattolico di fronte alla società borghese.

VERSO LA SOCIETÀ DI MASSA

La società di massa. Istruzione e informazione. Gli eserciti di massa. Suffragio universale, partiti di massa, sindacati. La questione femminile. Riforme e legislazione sociale. I partiti socialisti e la Seconda Internazionale. Ortodossie ed eresie del marxismo. I cattolici e la «Rerum novarum».

L’EUROPA ED IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA GUERRA

L’Europa tra due secoli.

Le nuove alleanze. La “belle époque” e le sue contraddizioni. La Francia tra democrazia e reazione. Il “caso Dreyfus”. Imperialismo e riforme in Gran Bretagna. La Germania guglielmina. I conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria. Verso la prima guerra mondiale.

L’Italia giolittiana.

La svolta liberale. Decollo industriale e progresso civile. La questione meridionale. I governi Giolitti e le riforme. Il giolittismo e i suoi critici. La politica estera, il nazionalismo e la guerra di Libia. Riformisti e rivoluzionari. Democratici cristiani e clerico-moderati. La crisi del sistema giolittiano.

IMPERIALISMO E RIVOLUZIONE NEI CONTINENTI EXTRAEUROPEI

La guerra russo-giapponese. la Repubblica in Cina. Imperialismo e riforme negli Stati Uniti.

LA GRANDE GUERRA ED IL PRIMO DOPOGUERRA

La Prima Guerra mondiale.

Dall’attentato di Sarajevo alla guerra europea. Dalla guerra di movimento alla guerra di usura. L’Italia: dalla neutralità all’intervento. La grande strage (1915-1916). La guerra nelle trincee. La nuova tecnologia militare. La mobilitazione totale e il fronte interno. Il 1917: un anno di svolta. Il disastro di Caporetto. L’ultimo anno di guerra.

Le inquietudini del dopoguerra.

L’eredità della grande guerra. Le trasformazioni sociali. Le conseguenze economiche. Il biennio rosso. La Repubblica di Weimar. La crisi della Ruhr. La ricerca della distensione in Europa.

La rivoluzione russa.

La Russia zarista tra arretratezza e modernizzazione. La rivoluzione del 1905. Da febbraio ad ottobre. Dittatura e guerra civile. La Terza Internazionale. Il comunismo

di guerra. La nuova politica economica. L'Unione Sovietica e la sua costituzione. La nuova società. Da Stalin a Lenin: il socialismo in un solo paese.

LA GRANDE CRISI E L'ETÀ DEI TOTALITARISMI

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.

I problemi del dopoguerra. Cattolici, socialisti, fascisti. La "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana. Le agitazioni sociali e le elezioni del 1919. Giolitti, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci. Il fascismo agrario e le elezioni del 1921. L'agonia dello Stato liberale. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti e l'Aventino. La dittatura a viso aperto.

Economia e società negli anni '30.

Crisi e trasformazione. Il "grande crollo" del 1929. La crisi in Europa. Roosevelt e il New Deal. Il nuovo ruolo dello Stato. I nuovi consumi. Le comunicazioni di massa.

L'età dei totalitarismi.

L'eclisse della democrazia. La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo. La nascita del Terzo Reich e il consolidamento del potere di Hitler. Repressione e consenso nel regime nazista. Il contagio autoritario in Europa. L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata. Lo stalinismo. La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari.

L'Italia fascista (1926-39).

Il totalitarismo imperfetto. Il regime e il paese. Cultura, scuola, comunicazioni di massa. Il fascismo e l'economia. La "battaglia del grano" e "quota novanta". Il fascismo e la grande crisi: lo "Stato-imprenditore". L'imperialismo fascista e l'impresa etiopica. L'Italia antifascista. Apogeo e declino del regime fascista.

Vigilia di guerra.

La guerra di Spagna. L'Europa verso la catastrofe.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le origini e le responsabilità. La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord. L'attacco a occidente e la caduta della Francia. L'intervento dell'Italia. La battaglia d'Inghilterra. Il fallimento della "guerra parallela" italiana. L'attacco all'Unione Sovietica. L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Stati Uniti. Il "nuovo ordine", resistenza e collaborazionismo. La "grande alleanza" e la svolta della guerra nel 1942-43. La caduta del fascismo e l'8 settembre. Resistenza e lotta politica in Italia. Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia. La fine del Terzo Reich. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.

L'ITALIA REPUBBLICANA

L'Italia dopo il fascismo.

Un paese sconfitto. Le forze in campo. Dalla liberazione alla Repubblica. La crisi dell'unità antifascista. La Costituzione repubblicana. Le elezioni del '48 e la sconfitta delle sinistre. La ricostruzione economica. Il trattato di pace e le scelte internazionali. La prima legislatura: gli anni del centrismo.

IL MONDO DIVISO

Le conseguenze della seconda guerra mondiale. Le Nazioni Unite. La fine della «grande alleanza». Il nuovo ordine economico. La «guerra fredda». L'unione sovietica e le «democrazie popolari». Dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica. La destalinizzazione e la crisi ungherese. L'Europa occidentale e il Mercato comune, la Francia dalla Quarta Repubblica al regime di De Gaulle

DISTENSIONE E CONFRONTO

Mito e realtà negli anni '60. Kennedy e Kruscëv: la crisi dei missili e la distensione. La Cina di Mao: il contrasto con l'Urss e la «rivoluzione culturale». La guerra del Vietnam. L'Urss e l'Europa orientale: la crisi cecoslovacca, l'Europa occidentale negli anni del benessere.

L'ITALIA DAL MIRACOLO ECONOMICO AGLI ANNI DI PIOMBO

Il miracolo economico. Le trasformazioni sociali. Il centro-sinistra. Il '68 e l'autunno caldo. La crisi del centro-sinistra. Il terrorismo e la solidarietà nazionale.

EDUCAZIONE CIVICA

La Costituzione: princìpi fondamentali (artt. 1-12). La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: (artt. 55-139). I sistemi elettorali. La centralità del lavoro nella Costituzione.

Le autonomie regionali e locali.

I diritti e doveri del cittadino come membro di una comunità: artt. 29, 32, 34 (diritti di famiglia, salute, istruzione), doveri di solidarietà politica (artt. 48, 52, 54) economica e sociale (artt. 4, 34, 53).

L'Unione Europea: dal Manifesto di Ventotene alle nuove sfide. Organi e funzioni.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Nello svolgimento dei contenuti, seguendo l'impostazione storiografica degli "Annales", si è cercato di porre gli allievi nella condizione di riconoscere gli elementi di "lunga durata", (economici, politici, sociali e culturali) che sottostanno alla catena degli "eventi" di medio e breve termine. Lo studio degli alunni è stato accompagnato da adeguate informazioni sul contesto storico, non limitate solo agli eventi politici, ma comprensive delle tensioni sociali e degli aspetti culturali che hanno caratterizzato un'epoca. Sono stati forniti inoltre spunti e suggerimenti per eventuali collegamenti con altre discipline così come richiesto dall'Esame di Stato. Particolare cura è stata dedicata al confronto tra i diversi modelli di interpretazione storiografica delle questioni portanti del periodo preso in esame, al fine di favorire la coscienza della relatività dei punti di vista e quindi della compresenza di più "storie".

Si è ampiamente fatto ricorso alla tecnica del *problem solving* e sono stati realizzati momenti di dibattito in classe, anche autogestiti, per educare al libero e democratico confronto e promuovere l'acquisizione di strategie per una efficace comunicazione

orale. Le lezioni sono state anche accompagnate da strumenti multimediali, in modo tale da abituare i ragazzi alla fruizione delle nuove tecnologie.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

- Il libro di testo
- L'uso libero e guidato di altri manuali
- Documenti
- Materiale audiovisivo
- Materiale integrativo a cura dell'insegnante (fonti letterarie e storiografiche, cartine tematiche, cronologie, materiale iconografico, mappe concettuali)

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Hanno costituito strumento di verifica, sia formativa che sommativa, le relazioni orali degli studenti, la partecipazione al dialogo e ai dibattiti culturali, le verifiche orali e i colloqui su argomenti di ampio respiro e su tematiche specifiche

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Hanno costituito elementi per la valutazione, espressa tramite scala decimale, gli esiti delle verifiche considerati sia in rapporto alle conoscenze ed alle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza ed agli obiettivi, sia in rapporto al possesso dei requisiti richiesti per proseguire nel corso degli studi.

Nella valutazione periodica e finale sono stati considerati i seguenti fattori:

- Partecipazione all'attività didattica
- Frequenza
- Metodo di studio
- Conoscenze dei contenuti
- Sviluppo di competenze e capacità
- Progresso rispetto ai livelli di partenza
- Capacità di rielaborare quanto appreso in una prospettiva critica

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie elaborate in sede dipartimentale, approvate dal Collegio dei docenti e contenute nel PTOF di Istituto.

FILOSOFIA

DOCENTE: *OMISSIS*

LIBRO DI TESTO: N. Abbagnano, G. Fornero, G. Burghi, *La filosofia e l'esistenza*, Paravia.

FINALITÀ

Le Finalità generali dell'azione didattica relativamente alla disciplina filosofica sono:

- la **formazione culturale** completa attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita e un approccio a essi di tipo storico-critico-problematico;
- la **maturazione** di soggetti consapevoli della loro **autonomia** e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, gli altri, la natura, la società;
- la capacità di esercitare la **riflessione critica** sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso, cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana;
- l'**attitudine a problematizzare** conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità e del loro radicamento nell'esistenza individuale che è chiamata a darne ragione;
- l'esercizio del **controllo del linguaggio** e del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche con la conseguente acquisizione di abilità e competenze linguistiche trasversali; la capacità di **pensare per modelli diversi** e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle trasformazioni scientifiche e tecnologiche;
- la disponibilità al **dialogo** con il docente e all'interazione e collaborazione con il gruppo classe, nei suoi singoli e nella sua collettività.

OBIETTIVI (OSA)

Conoscenze

- conoscere il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica oggetto di studio.

Abilità

- saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee
- saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati
- saper collocare la questione dell'essere nell'orizzonte dell'analisi linguistica, riferendola a modelli teorici divergenti e alternativi
- saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, utilizzando gli strumenti disciplinari, per imparare a rendere ragione delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale e per elaborare un punto divista personale sulla realtà.

Competenze

- saper utilizzare il lessico e le categorie fondamentali della disciplina
- saper rielaborare le conoscenze acquisite
- saper interpretare i testi filosofici
- saper confrontare le diverse proposte filosofiche
- saper argomentare criticamente le problematiche attuali
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

1. La storia e la totalità

- Immanuel Kant: criticismo e limite della ragione
- Georg Wilhelm Friedrich Hegel → idealismo e razionalità del reale

Nodo: la realtà come totalità razionale e sviluppo storico dello Spirito

2. Crisi della ragione e del sistema

- Arthur Schopenhauer
- Søren Kierkegaard
- fine dell'ottimismo razionalista

Nodo: limite della ragione e centralità dell'esistenza individuale

3. Nascita del sospetto

- Karl Marx
- Friedrich Nietzsche
- Sigmund Freud

Nodo: smascheramento delle illusioni della coscienza (ideologia, valori, razionalità)

4. Scienza, esistenza e linguaggio

- Positivismo

Nodo: nuovi modelli di sapere tra scienza, analisi del linguaggio e crisi del soggetto

5. Filosofia e politica: potere e storia

- Hannah Arendt
- Scuola di Francoforte

Nodo: analisi critica del potere, dei totalitarismi e della società contemporanea

CONTENUTI DISCIPLINARI

IL CRITICISMO KANTIANO

Il periodo precritico.

La *Critica della ragion pura*: il problema generale, i giudizi sintetici a priori, la "rivoluzione copernicana", l'estetica trascendentale, l'analitica trascendentale, la dialettica trascendentale.
La *Critica della ragion pratica*: la ragion "pura" pratica e i compiti della nuova critica, la legge morale, la categoricità dell'imperativo morale, la teoria dei postulati pratici e la fede morale, il primato della ragion pratica.
La *Critica del giudizio*: il problema e la struttura dell'opera, l'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico, il sublime, le arti belle e il "genio", il giudizio teleologico.
Religione, politica e storia.

IL ROMANTICISMO E L'IDEALISMO
Caratteri generali dell'età romantica.

L'idealismo fichtiano: l'io assoluto ed infinito. L'io come attività ed i tre momenti della vita dello Spirito. La dottrina della conoscenza. La vita morale. La destinazione sociale dell'uomo. La missione del dotto. Cenni alla seconda fase della filosofia di Fichte (1800-1814). La filosofia della storia.

Schelling: l'assoluto come indifferenza di spirito e natura: le critiche a Fichte. La filosofia della natura. L'idealismo trascendentale. La filosofia dell'identità. La filosofia positiva.

La filosofia hegeliana: il giovane Hegel. I cardini del sistema hegeliano. Idea, natura e spirito. La *Fenomenologia dello Spirito*. I caratteri generali della dialettica hegeliana. La filosofia dello Spirito soggettivo, oggettivo ed assoluto.

INDIVIDUO ED ESISTENZA NELLA RIFLESSIONE DI SCHOPENHAUER E KIRKEGAARD
Schopenhauer: la prima elaborazione del pessimismo nelle esperienze e negli studi giovanili. Il mondo come rappresentazione. Il mondo come volontà. Il pessimismo. La critica delle varie forme di ottimismo. Le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: un pensatore “esistenzialista”. L’esistenza come possibilità e fede. La verità del «singolo»: il rifiuto dell’hegelismo e «l’infinita differenza qualitativa» tra uomo e Dio. Gli stati dell’esistenza. L’angoscia. Disperazione e fede. L’attimo e la storia: l’eterno nel tempo.

LA CONCEZIONE MATERIALISTICA DELL’UOMO E DELLA STORIA. FEUERBACH E MARX

Destra e sinistra hegeliane.

Feuerbach: la reazione ad Hegel e l’elaborazione del materialismo naturalistico.

Marx: la formazione intellettuale e l’attività politica. La critica a Hegel. La critica dell’economia borghese. Il distacco da Feuerbach e l’interpretazione della religione in chiave sociale. L’analisi della condizione operaia e l’elaborazione del materialismo storico. L’analisi del sistema produttivo del capitalismo. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.

LA SCIENZA DEI FATTI. POSITIVISMO, UTILITARISMO ED EVOLUZIONISMO

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo.
Auguste Comte.
Il positivismo utilitaristico inglese: Bentham e James Mill.
John Stuart Mill.
La teoria dell’evoluzione: Charles Darwin. Herbert Spencer.

IL TEMPO DELLO SPIRITO. BERGSON
La reazione al positivismo.
Bergson. L’analisi del concetto di tempo. La concezione della memoria. Lo slancio vitale e l’evoluzione creatrice. Le due fonti della morale e della religione.

NIETZSCHE: IL PENSIERO DELLA CRISI

Un pensatore tormentato. Nazificazione e denazificazione. Caratteristiche del pensiero e della scrittura. Fasi e periodi del filosofare nietzscheano. Il periodo giovanile. Il periodo "illuministico". L'ultimo Nietzsche. Il prospettivismo.

FREUD E LA NUOVA IMMAGINE DELL'UOMO

Il padre della psicoanalisi. Dal metodo catartico alla psicoanalisi. I primi passi della psicoanalisi, l'analisi di sogni, *lapsus* ed atti mancati. L'indagine della psiche umana. La teoria della sessualità. Lo studio della società e della morale.

TEORIE DELLA SOCIETÀ E DELLA POLITICA

Hannah Arendt: le origini del totalitarismo. La *politeia* perduta.

EDUCAZIONE CIVICA

Nazione e Stato nella riflessione di Kant, Fichte e di Hegel.
La cittadinanza in Hannah Arendt.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Nell'attuare i percorsi didattici relativi ai contenuti, si è scelto di fare riferimento a più metodologie (approccio storico, metodo problematico), cercando di mediare fra le stesse e traendo da ognuna gli elementi di volta in volta più efficaci. Ad un procedere storico-cronologico sono state, pertanto, affiancate unità di apprendimento costruite secondo il metodo problematico. Si è dedicato, inoltre, ampio spazio all'analisi guidata del testo filosofico.

È stato evitato un approccio manualistico alla disciplina, privilegiando il metodo induttivo e favorendo l'approfondimento individuale delle diverse tematiche. Si è ampiamente fatto ricorso alla tecnica del *problem solving* e sono stati realizzati momenti di dibattito in classe, anche autogestiti, per educare al libero e democratico confronto e promuovere l'acquisizione di strategie per una efficace comunicazione orale.

Alcuni contenuti della progettazione definiti ad inizio anno scolastico sono stati trattati per temi funzionali ad una migliore comprensione della realtà contemporanea e allo sviluppo delle competenze richieste alla fine del percorso liceale. Si è deciso,

inoltre, di analizzarli contemporaneamente alla Storia per consentire ai discenti un collegamento tra le due discipline e mediante approcci interdisciplinari come richiesto dall'Esame di Stato.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

- Libro di testo
- Uso libero e guidato di altri manuali
- Materiale antologico
- Materiale integrativo a cura dell'insegnante (dispense, schede e schemi riepilogativi, mappe concettuali)
- Materiale audiovisivo

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Hanno costituito strumento di verifica, sia formativa che sommativa, le relazioni orali degli studenti, la partecipazione al dialogo e ai dibattiti culturali, le verifiche orali e i colloqui su argomenti di ampio respiro e su tematiche specifiche.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Hanno costituito elementi per la valutazione, espressa tramite scala decimale, gli esiti delle verifiche considerati sia in rapporto alle conoscenze ed alle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza ed agli obiettivi, sia in rapporto al possesso dei requisiti richiesti per proseguire nel corso degli studi.

Nella valutazione periodica e finale sono stati considerati i seguenti fattori:

- Partecipazione all'attività didattica
- Frequenza
- Metodo di studio
- Conoscenze dei contenuti
- Sviluppo di competenze e capacità
- Progresso rispetto ai livelli di partenza
- Capacità di rielaborare quanto appreso in una prospettiva critica

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie elaborate in sede dipartimentale, approvate dal Collegio dei docenti e contenute nel PTOF di Istituto.

MATEMATICA

DOCENTE: *OMISSIS*

LIBRI DI TESTO

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *Lineamenti di Matematica azzurro,* 5" II[a] Ediz. Zanichelli Editore

FINALITÀ

Promuovere e sviluppare:

- la maturazione delle capacità di astrazione;
- lo sviluppo delle capacità analitiche e sintetiche;
- l'abitudine all'approfondimento, alla riflessione e al confronto disciplinato;
- l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di formalizzazione;
- la capacità di comunicare, utilizzando in maniera appropriata i diversi linguaggi acquisiti;
- la capacità di utilizzare in situazioni diverse i metodi e i modelli matematici acquisiti;
- la capacità di riesaminare criticamente e di sistemare logicamente le conoscenze acquisite;
- la capacità di cogliere la funzione della matematica nella cultura e nella società.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

Mediamente gli obiettivi programmati sono stati raggiunti grazie ad un buon interesse e maturità mostrati dalla maggioranza degli studenti. E' stato necessario richiamare alcune nozioni di matematica dei primi anni, in modo che gli studenti fossero capaci di affrontare i vari step dello studio della funzione. Un gruppo di studenti che ha mostrato maggiore interesse per la disciplina e che ha studiato con continuità, ha sviluppato buone capacità di analisi e ha mostrato di saper formulare ipotesi per la risoluzione di problemi. Gli obiettivi prefissati restano realizzati per la

quasi totalità del gruppo classe solo qualche studente, ha riscontrato qualche difficoltà, non avendo maturato le competenze e le capacità di studiare i problemi attraverso l'esame analitico delle varie parti.

Conoscenze

Ampliare il processo di preparazione di base e fornire un indispensabile strumento per la comprensione di altre discipline quali la fisica. Saper trasferire le conoscenze acquisite nell'analisi dei fenomeni sociali. Saper richiamare alla mente tutte le informazioni ricevute negli anni precedenti per applicarle allo studio di funzioni.

Abilità

Sviluppare la capacità di elaborare strategie di risoluzione di problemi, scomponendo, formulando ipotesi, ricercando strumenti matematici adeguati per individuare le soluzioni. Affrontare problemi scomponendoli in sotto problemi. Sviluppare capacità di analisi e sintesi.

Competenze

Acquisire il linguaggio specifico della disciplina. Studiare ogni problematica attraverso l'esame analitico delle varie parti. Saper individuare relazioni e collegamenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1. Funzioni e le loro proprietà

- Funzione reale di variabile reale e classificazione
- Dominio e codominio di una funzione
- Funzione suriettiva, iniettiva e biunivoca
- Funzione crescente, decrescente e monotona
- Funzione periodica e composta
- Funzione pari, dispari
- Funzione inversa
- Successioni numeriche

- Progressioni aritmetiche
- Progressioni geometriche

MODULO 2. I limiti

- Intervalli e Intorni
- Definizione, significato e interpretazione geometrica di limite
- Limite finito per x che tende a un valore finito
- Funzione continua in un punto e in un intervallo
- Limite destro e limite sinistro
- Limite infinito per x che tende ad un valore finito
- Limite finito per x che tende a ±∞
- Limite infinito per x che tende a ±∞
- Teorema dell'unicità del limite (dimostrazione)
- Teorema della permanenza del segno
- Teorema del confronto o "*dei carabinieri*" (con dimostrazione)
- Deduzione del limite dal grafico di una funzione

MODULO 3. Calcolo dei limiti

- Limite di funzioni elementari
- Limite della somma
- Limite del prodotto
- Limite del quoziente
- Limite della potenza
- Forma indeterminata: +∞-∞
- Limite di una funzione polinomiale
- Limite di una funzione irrazionale
- Forma indeterminata: 0 ∞
- Forma indeterminata: ∞/∞
- Limite di una funzione razionale fratta per x che tende a ±∞
- Limite di una funzione razionale fratta per x che tende a un valore finito
- Limite notevole senx/x
- Limite notevole di *e*

- Limite di semplici funzioni logaritmiche
- Limite di semplici funzioni esponenziali

MODULO 4. Teoremi sulle funzioni continue

- Teorema di Weierstrass;
- Teorema dei valori intermedi;
- Teorema degli zeri di una funzione;
- Punti di discontinuità di una funzione e relativa classificazione.
- Asintoti: Definizione, asintoto orizzontale, asintoto verticale e obliquo (determinazione degli stessi)
- Grafico probabile di una funzione

MODULO 5. Derivate

- Rapporto incrementale e significato geometrico
- Derivata di una funzione e significato geometrico
- Calcolo della derivata con la definizione
- Derivata sinistra e destra
- Applicazioni della derivata in fisica
- Derivata di funzioni razionali fratte
- Derivata di semplici funzioni esponenziali
- Derivata di semplici funzioni logaritmiche
- Derivate di ordine superiore

MODULO 6. Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi

- Teorema di Rolle
- Teorema di Lagrange
- Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
- Massimi, minimi e flessi
- Studio di una funzione razionale e di semplici funzioni esponenziali e logaritmiche
- Grafico di una funzione

METODOLOGIE E STRUMENTI

Si sono alternate lezioni frontali a lavori di gruppo, con presentazione in chiave problematica dei contenuti per favorire il confronto e la formulazione di possibili soluzioni da parte degli **studenti.**

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Libri di testo adottati al quarto anno e al quinto anno.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Verifiche scritte sotto forma di problemi, esercizi. Verifiche orali.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- Verifiche scritte e orali che permetteranno di formulare un giudizio oggettivo su ciascun allievo valutate attraverso l'uso delle griglie di valutazione adottate dal dipartimento di matematica e fisica
- interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- impegno e progressi rispetto ai livelli di partenza.
- metodo di studio e autonomia operativa raggiunta

La valutazione, intesa nel suo complesso di misurazione e di valutazione in senso stretto, risponde alle seguenti finalità:

- serve allo studente e alla sua famiglia per conoscere la posizione dell'allievo nei confronti delle mete formative da raggiungere;
- serve alla scuola – singoli docenti, Consiglio di classe, Collegio Docenti, Consiglio di Istituto – per adeguare la propria struttura e i metodi di insegnamento per meglio rispondere alle richieste implicite degli studenti e alla domanda sociale.

FISICA

DOCENTE: *OMISSIS*

LIBRI DI TESTO

U. Amaldi, *Traiettorie della fisica* Vol. 3 III[a] Ediz. Zanichelli Editore

FINALITÀ

Promuovere e sviluppare:

- la formazione culturale dell'allievo formandogli i mezzi che lo aiutino alla comprensione critica della realtà;
- lo sviluppo delle capacità di analisi, di sintesi e di astrazione, necessaria per indagare sul mondo naturale;
- la comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra attività teorica e attività sperimentale;
- la consapevolezza che l'indagine scientifica è intrecciata col progresso tecnologico;
- la riflessione individuale, all'approfondimento, all'organizzazione efficace del lavoro personale e al confronto;
- la comprensione dell'evoluzione storica dei modelli di interpretazione delle realtà, evidenziandone l'importanza, i limiti e i passaggi rivoluzionari;
- la coscienza che la fisica ha un linguaggio universale che favorisce l'apertura, il dialogo e il rispetto reciproco tra individui, popoli e culture;
- la consapevolezza che, in una società complessa permeata di scienza e tecnologia, lo studio di discipline scientifiche in un corso liceale è indispensabile per le scelte di ogni cittadino.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

La maggioranza degli alunni hanno seguito con impegno ed interesse e quindi hanno raggiunto buoni o discreti risultati. Un gruppetto avendo buone capacità ha raggiunto ottimi risultati. Infine solo pochi, sia a causa del poco interesse verso la disciplina sia perché presentano delle lacune di base non colmate, hanno raggiunto in modo stentato i minimi obiettivi. C'è da sottolineare, comunque, che la

maggioranza degli alunni nel corso del triennio hanno migliorato il loro metodo di studio e le loro capacità espositive.

Conoscenze

Ampliare la formazione culturale dal punto di vista di vista scientifico. Abituare a saper riconoscere e trattare punti unificanti della fisica.

Abilità

Sviluppare capacità di analisi sintesi e di astrazione. Sviluppare la capacità di affrontare situazioni problematiche con esercizi. Potenziare la capacità di osservazione.

Competenze

Acquisire un metodo di lavoro scientifico ed un linguaggio specifico. Saper individuare relazioni e collegamenti anche con altre scienze. Saper comprendere ed esporre in lingua inglese alcuni contenuti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1. La carica elettrica e la legge di Coulomb

- L'elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione.
- Visione microscopica e macroscopica
- I conduttori e gli isolanti.
- La definizione operativa della carica elettrica.
- La legge di Coulomb.
- La forza di Coulomb nella materia.
- Costante dielettrica nel mezzo e nel vuoto.
- Confronto forza elettrica e gravitazionale.
- La polarizzazione degli isolanti.

MODULO 2. Il campo elettrico ed il potenziale

- Le origini del campo elettrico.
- Il concetto di campo in generale.
- Il vettore campo elettrico.

- Le linee di forza.
- Il campo elettrico di una carica puntiforme.
- Le linee del campo elettrico.
- Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie.
- Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie piana e curva
- Il teorema di Gauss.
- L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale.
- Le superfici equipotenziali.
- La deduzione del campo elettrico dal potenziale.

MODULO 3. Fenomeni di elettrostatica

- Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica.
- Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale.
- La capacità di un conduttore.
- Il condensatore.
- I condensatori in serie e in parallelo.

MODULO 4. La corrente elettrica continua

- Le origini della corrente elettrica.
- L'intensità di corrente elettrica.
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici.
- La prima legge di Ohm.
- I resistori in serie ed in parallelo.
- Le leggi di Kirchhoff (enunciati)
- L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in altre forme di energia.
- La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.

MODULO 5. La corrente elettrica nei metalli

- I conduttori metallici.
- La seconda legge di Ohm e la resistività.
- La dipendenza della resistività dalla temperatura.
- La superconduttività.

- L’estrazione degli elettroni da un metallo: effetto termoionico e fotoelettrico.
- L’effetto Volta.
- La pila di Volta e la pila a secco

MODULO 6. La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

- Le soluzioni elettrolitiche.
- Cenni sull’elettrolisi.
- La conduzione elettrica nei gas.
- I raggi catodici.

MODULO 7. Fenomeni magnetici fondamentali

- Le origini del magnetismo.
- La forza magnetica e le linee del campo magnetico.
- Il campo magnetico.
- Confronto tra campo gravitazionale, elettrico e magnetico.
- Forze tra magneti e correnti:
- L’esperienza di Oersted
- L’esperienza di Faraday
- L’esperienza di Ampere
- Forze tra correnti.
- L’intensità del campo magnetico
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot- Savart).

MODULO 8. Il campo magnetico

- La forza di Lorentz.
- Il flusso del campo magnetico.
- La circuitazione del campo magnetico
- Le proprietà magnetiche della materia.
- I materiali ferromagnetici

MODULO 9. L'induzione elettromagnetica

- La corrente indotta
- La forza elettromotrice indotta
- La legge di Faraday-Neumann Lenz
- L'autoinduzione
- L'alternatore, la corrente alternata e cenni sul traformatore
- Le equazioni di Maxwell
- Cenni sulle onde elettromagnetiche e sullo spettro elettromagnetico

METODOLOGIE E STRUMENTI

Si sono alternate lezioni frontali a lavori di gruppo, con presentazione in chiave problematica dei contenuti per favorire il confronto e la formulazione di possibili soluzioni da parte degli studenti.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo adottato - attività di laboratorio ove possibile.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Verifiche frontali svolte alla lavagna in cui si richiede la trattazione delle varie unità didattiche. Svolgimento di semplici problemi sui vari argomenti trattati.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- Verifiche scritte e orali che permetteranno di formulare un giudizio oggettivo su ciascun allievo valutate attraverso l'uso delle griglie di valutazione adottate dal dipartimento di matematica e fisica;
- interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- impegno e progressi rispetto ai livelli di partenza
- metodo di studio e autonomia operativa raggiunta

La valutazione, intesa nel suo complesso di misurazione e di valutazione in senso

stretto, risponde alle seguenti finalità:

serve allo studente e alla sua famiglia per conoscere la posizione dell'allievo nei confronti delle mete formative da raggiungere;
serve alla scuola – singoli docenti, Consiglio di classe, Collegio Docenti, Consiglio di Istituto – per adeguare la propria struttura e i metodi di insegnamento per meglio rispondere alle richieste implicite degli studenti e alla domanda sociale.

Educazione Civica

Sviluppo sostenibile: L'inquinamento elettromagnetico e conseguenze sulla salute

SCIENZE NATURALI

DOCENTE: *OMISSIS*

LIBRO DI TESTO: Carbonio, gli enzimi il DNA 2 Ed. Ebook M. Organica, chimica e biotecnologie.

CONOSCENZE

- I gruppi funzionali e la nomenclatura dei composti organici.
- Dal carbonio agli idrocarburi.
- Le biomolecole: struttura e classificazione.
- Principi fondamentali delle biotecnologie.

ABILITÀ

- Identificare i principali gruppi funzionali nelle molecole organiche.
- Spiegare la natura dei legami covalenti semplice, doppio e triplo.
- Comparare le proprietà degli idrocarburi alifatici e ciclici con quelle degli idrocarburi aromatici.
- Descrivere le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi.
- Descrivere i vari tipi di isomeria (di struttura e stereoisomeria).
- Descrivere le principali reazioni degli idrocarburi e dei principali gruppi funzionali.
- Scrivere e denominare le formule dei principali carboidrati, lipidi e amminoacidi.
- Spiegare la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine.
- Spiegare la funzione degli enzimi e delle proteine.
- Illustrare la struttura e le funzioni di DNA e RNA.
- Descrivere le principali tecniche biotecnologiche (es. PCR, elettroforesi, tecnologia del DNA ricombinante).

COMPETENZE

- Distinguere alcani, alcheni, alchini, idrocarburi ciclici e aromatici in base alle loro proprietà fisiche e chimiche.
- Riconoscere l'influenza dei gruppi funzionali sulle proprietà chimico-fisiche

delle molecole organiche.

- Spiegare la natura delle principali biomolecole che compongono gli organismi viventi.
- Analizzare il ruolo delle biotecnologie nelle applicazioni moderne (medicina, agricoltura, industria).

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

- La chimica del carbonio (chimica organica)
- Le biomolecole (le molecole della vita)
- Ingegneria genetica e biotecnologie

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1: Il Carbonio e i Gruppi Funzionali

- Ibridazione del carbonio.
- Idrocarburi aromatici e alifatici.
- Isomeria di struttura e stereoisomeria (carbonio stereocentrico).
- Principali gruppi funzionali: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri e ammine.

Modulo 2: Le Basi della Biochimica

- **Carboidrati:** classificazione e funzioni.
- **Lipidi:** strutture sature e insature.
- **Proteine:** legame peptidico e livelli di organizzazione.
- **Enzimi:** catalisi biologica e specificità.
- **Acidi Nucleici:** il codice genetico (DNA e RNA).

Modulo 3: Introduzione alle Biotecnologie

- Definizione e ambiti di applicazione delle biotecnologie.
- Il DNA ricombinante e gli enzimi di restrizione.
- Tecniche di amplificazione e analisi (PCR ed elettroforesi).
- Organismi Geneticamente Modificati (OGM) e bioetica.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA

Modulo: Sostenibilità e Cittadinanza Attiva (Sviluppato in coerenza con il progetto Erasmus+)

METODOLOGIE E STRUMENTI

Verranno adottate le seguenti strategie:

1. **Lezione frontale interattiva:** metodo induttivo e dialogato.
2. **Lezioni multimediali:** simulazioni al computer e presentazioni.
3. **Esperienze di laboratorio:** attività pratiche guidate nel laboratorio di biologia.
4. **Problem solving e lavoro di gruppo:** per il rinforzo delle competenze.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie elaborate in sede dipartimentale, approvate dal Collegio dei docenti e contenute nel PTOF di Istituto.

CURVATURA BIOMEDICA

DOCENTE: *OMISSIS*

CONOSCENZE

- Anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale e periferico.
- Struttura e funzione degli organi di senso (occhio e orecchio).
- Organizzazione del sistema endocrino e principali ghiandole (ipotalamo, ipofisi, tiroide, surreni, pancreas).
- Meccanismi di controllo ormonale (feedback) e recettoriali.
- Anatomia dell'apparato riproduttore maschile e femminile.
- Processi di gametogenesi, fecondazione e sviluppo embrionale.
- Leggi dell'ereditarietà mendeliana e post-mendeliana.
- Basi molecolari delle biotecnologie mediche (PCR, sequenziamento, clonazione).
- Principali patologie associate ai sistemi trattati (neurodegenerative, metaboliche, genetiche).

ABILITÀ

- Descrivere la trasmissione dell'impulso nervoso attraverso neuroni e sinapsi.
- Illustrare i processi fisiologici della vista, dell'udito e dell'equilibrio.
- Confrontare i meccanismi d'azione degli ormoni e la regolazione metabolica.
- Descrivere le fasi del ciclo ovarico e uterino.
- Analizzare le tecniche di procreazione medicalmente assistita (PMA).
- Risolvere problemi di genetica relativi a malattie ereditarie e mutazioni.
- Descrivere l'applicazione clinica di PCR ed elettroforesi nella diagnosi prenatale.

COMPETENZE

- Riconoscere le basi anatomiche e fisiologiche delle principali patologie neurodegenerative e metaboliche.
- Valutare l'importanza della prevenzione oncologica e degli screening (utero e prostata).

- Analizzare il ruolo della consulenza genetica e delle terapie geniche nella medicina moderna.
- Distinguere tra diverse forme di disfunzioni ghiandolari e metaboliche (es. diabete tipo 1 e tipo 2).

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1: Il Sistema Nervoso e gli Organi di Senso

- **Anatomia e Fisiologia:** Neuroni, sinapsi, sistema nervoso centrale (encefalo e midollo spinale) e sistema nervoso periferico.
- **Organi di senso:** Anatomia e fisiologia dell'occhio (vista) e dell'orecchio (udito ed equilibrio).
- **Clinica:** Patologie neurodegenerative (Alzheimer, Parkinson), l'ictus, le epilessie e i disturbi degli organi di senso (cataratta, glaucoma, ipoacusia).

Modulo 2: Il Sistema Endocrino e il Metabolismo

- **Ghiandole endocrine:** Ipotalamo, ipofisi, tiroide, surreni e pancreas endocrino.
- **Meccanismi d'azione:** Feedback negativo e positivo, recettori ormonali.
- **Clinica:** Patologie della tiroide (ipertiroidismo e ipotiroidismo), il diabete mellito (tipo 1 e tipo 2) e le disfunzioni surrenaliche.

Modulo 3: L'Apparato Riproduttore e lo Sviluppo

- **Anatomia:** Apparato genitale maschile e femminile, ciclo ovarico e uterino.
- **Fisiologia:** Gametogenesi, fecondazione e prime fasi dello sviluppo embrionale.
- **Clinica:** Infertilità e tecniche di procreazione medicalmente assistita (PMA), malattie sessualmente trasmissibili, gravidanze ectopiche e prevenzione oncologica (screening per utero e prostata).

Modulo 4: Genetica e Biologia Molecolare Applicata

- **Ereditarietà:** Leggi di Mendel, genetica post-mendeliana e mutazioni.
- **Biotecnologie:** PCR, sequenziamento del DNA, clonazione genica.
- **Clinica:** Malattie genetiche (anemia falciforme, fibrosi cistica, emofilia), consulenza genetica, diagnosi prenatale e terapie geniche.

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lezione frontale interattiva: metodo induttivo e dialogato.
- Lezioni multimediali: simulazioni e presentazioni di casi clinici.
- Problem solving e lavoro di gruppo: analisi di casi e approfondimenti scientifici.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie elaborate in sede dipartimentale, approvate dal Collegio dei docenti e contenute nel PTOF di Istituto.

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: *OMISSIS*

LIBRO DI TESTO: *Artelogia*, Vol. III.- Emanuela Pulvirenti, Casa editrice Zanichelli

FINALITÀ

- Fornire le competenze necessarie a comprendere i significati culturali ed estetici degli oggetti artistici
- Educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico locale e nazionale.
- Promuovere un'attività di sensibilizzazione nei confronti dei problemi della tutela, della conservazione e del restauro dei beni culturali.
- Incrementare la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari.
- Fornire le competenze di base necessarie sia per il proseguimento degli studi universitari, sia per l'accesso a specifiche professionalità.

OBIETTIVI (OSA)

CONOSCENZE

Dal Neoclassicismo alle Avanguardie storiche

ABILITÀ:

- Riconoscere le fondamentali linee di sviluppo storico delle arti.
- Inquadrare i fenomeni storico-artistici relativi al periodo di riferimento utilizzando gli strumenti storiografici proposti.
- Contestualizzare lo sviluppo artistico nella circostanza storica di riferimento, analizzando i fattori che ne hanno favorito e condizionato lo sviluppo nel tempo.
- Contestualizzare le opere artistiche e architettoniche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli.
- Leggere il dato figurativo con il metodo del "confronto", alfine di rendere palesi i caratteri del cambiamento stilistico ed espressivo raggiunto.

- Leggere e interpretare criticamente i tratti formali, esecutivi e funzionali dell'opera d'arte, di scultura e di architettura.
- Riconoscere i caratteri architettonici, decorativi e funzionali dei grandi monumenti del periodo compreso tra il Settecento e il Novecento.
- Riconoscere i caratteri stilistici, simbolici e iconografici delle opere fondamentali del periodo compreso tra il Settecento e il Novecento.
- Acquisire la capacità di riconoscere nella realtà territoriale in cui si opera parte delle conoscenze maturate nel corso degli studi di storia delle arti.
- Acquisire ed utilizzare un lessico appropriato maturato con le conoscenze, ed utilizzare le categorie interpretative della disciplina artistico/architettonica
- Sviluppare interesse, senso di appartenenza e istanze identitarie nei confronti della conoscenza del patrimonio artistico, archeologico e architettonico del proprio territorio e di quello nazionale in generale.
- Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto.

COMPETENZE

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico
- Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo
- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate
- Avere consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro dei Beni Culturali.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

- La rappresentazione della figura umana e dello spazio
- Iconografie religiose e laiche
- Uomo e Natura
- Ritratto e autoritratto

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il Neoclassicismo: l'arte del bello ideale

- Winckelmann e l'estetica neoclassica.
- David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Napoleone valica il Gran San Bernardo
- Canova: Amore e Psiche

Inquietudini preromantiche

- Goya: Il sonno della ragione genera mostri; Le fucilazioni del 3 Maggio 1808; La famiglia di Carlo IV; Maya vestida; Maya desnuda

Il Romanticismo

La pittura di paesaggio: il *"Sublime"*

- Turner: L'incendio della Camera dei Lords e dei Comuni
- La pittura di Friedrich tra visibile e invisibile
- Paesaggi invernali, Viandante sul mare di nebbia, Le bianche scogliere di Rugen, Monaco in riva al mare

La realtà storica nelle arti figurative: Géricault, Delacroix

- Géricault, La zattera della Medusa
- Delacroix, La libertà che guida il popolo
- Hayez, Le tre versioni de "Il bacio"

Il Realismo

- Courbet: l'artista interprete del suo tempo
- Gli spaccapietre, Atelier del pittore
- Millet, Le spigolatrici

Tra Realismo e Impressionismo: Manet

- Olympia: il nudo senza mito
- La colazione sull'erba: l'antico diventa moderno

L'Impressionismo: la poetica dell'istante

- Monet e la progressiva dissoluzione della forma. Impressione, levar del sole; Le Cattedrali di Rouen

Il Postimpressionismo: la ricerca di nuovi linguaggi e il superamento del naturalismo

- Il mito dell'evasione: Gauguin. La visione dopo il sermone.
- Cézanne e la via razionale al superamento dell'Impressionismo. Donna con caffettiera, I giocatori di carte

Le radici dell'Espressionismo: Van Gogh e Edvard Munch

- Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con corvi, Chiesa di Auvers
- Munch: La bambina malata, Morte nella camera della malata, Sera nel viale Karl Johan, L'urlo, Il bacio, Amore e dolore

L**a Secessione viennese**

- Gustav Klimt: Il bacio, Giuditta I, Giuditta II

I linguaggi delle avanguardie storiche

L'Espressionismo: le potenzialità espressive del colore e della linea

- Matisse, La gioia di vivere, La danza
- Schiele, il tema dell'autoritratto, i corpi contorti.

Il Cubismo. Un'arte della mente, non solo degli occhi.

- Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Guernica.

Il Futurismo: l'estetica della velocità

- Boccioni: La città che sale, Trittico degli stati d'animo

L'Astrattismo: l'autonomia formale del linguaggio visivo *

- Kandinskij: Primo acquerello astratto
- Mondrian: L'albero grigio

La Metafisica: oltre l'apparenza delle cose *

- De Chirico: Le Muse inquietanti

Il Dadaismo: l'arte della provocazione*

- Duchamp, Fontana

N. B. Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco saranno svolti entro la fine dell'anno scolastico

EDUCAZIONE CIVICA

I temi sociali nell'arte moderna e contemporanea

L'arte come denuncia sociale e impegno civile

- Courbet, Gli Spaccapietre
- Telemaco Signorini, L'alzaia

- Giuseppe Pellizza da Volpedo, Il Quarto Stato
- Banksy e il potere della Street Art

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lezioni frontali, lezioni articolate in forma dialogica, uso di mappe e schemi
- *Flipped classroom*, per sviluppare la capacità di lavorare in maniera autonoma
- Esercitazioni

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

- Uso dei supporti informatici e delle TIC in generale
- Uso di mappe e schemi
- Video relativi ad autori, mostre e musei, seguiti da un confronto con l'insegnante

STRUMENTI PER LAVERIFICA

- Prove orali (colloquio individuale) anche programmate, brevi interventi a supporto della spiegazione. Prove scritte: questionari, relazioni su lavori di approfondimento, trattazioni sintetiche, analisi di opere
- Realizzazione di prodotti multimediali (power point, video ecc.) su argomenti specifici
- La valutazione finale ha tenuto conto anche del miglioramento degli studenti rispetto ai livelli di partenza, della partecipazione alle attività proposte, dell'interesse dimostrato

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- Conoscenza degli argomenti oggetto di studio
- Competenze di analisi iconografica, tecnica e stilistico-formale delle opere
- Competenze linguistiche (conoscenza e corretto uso della terminologia specifica)
- Capacità espositive
- Capacità di contestualizzazione storico-culturale
- Capacità di sintesi e di rielaborazione personale
- Capacità di collegamento disciplinare e multidisciplinare

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: *OMISSIS*

LIBRO DI TESTO: Zocca - Sbragi *Movimento Crativo* Ed.Verde D'ANNA

FINALITÀ

- Acquisire la padronanza del proprio corpo.
- Sviluppare le potenzialità motorie del proprio corpo.
- Consolidare gli schemi motori di base.
- Arricchire il bagaglio motorio.
- Promuovere la pratica sportiva.
- Educare al rispetto di regole, ruoli e avversari attraverso il gioco sportivo.
- Acquisire la consapevolezza che l'attività fisica costituisce un sano stile di vita in relazione al benessere e alla salute.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze

- Conoscere i movimenti dei vari distretti corporei (es. arti, busto, capo).
- Conoscere le differenze tecniche della corsa lenta, veloce e in curva.
- Conoscere le metodologie di allenamento delle principali capacità condizionali.
- Conoscere i regolamenti degli sport trattati.
- Conoscere gli effetti dell'esercizio fisico sugli apparati cardio-respiratorio.
- Conoscere i danni provocati alla salute dall'uso di alcool e fumo...
- Conoscere le regole di una sana alimentazione.

Abilità e Capacità

- Essere capace di compiere movimenti ampi al limite dell'escursione articolare.
- Essere capace di svolgere un'attività prolungata nel tempo (es. corsa lenta).
- Essere capace di compiere accelerazioni e variazioni di ritmo.
- Essere capace di eseguire partenze veloci, sprint e cambi di staffetta.
- Saper compiere percorsi ginnastici con varie difficoltà e ostacoli.
- Eseguire correttamente gli schemi motori di base.
- Possedere un buon equilibrio statico e dinamico.

- Saper eseguire semplici elementi di pre-acrobatica (capovolta, verticale).
- Saper eseguire i gesti tecnici di alcune discipline sportive.
- Saper utilizzare i piccoli attrezzi (funicella, bacchette, step).
- Saper eseguire i fondamentali individuali e di squadra di alcuni giochi sportivi.
- Saper applicare i fondamentali appresi in varie situazioni di gioco.
- Saper ricoprire vari ruoli a seconda dell'esigenza della squadra.
- Saper cogliere gli effetti benefici del movimento in relazione alla salute.
- Saper programmare un'attività motoria finalizzata.

Competenze

- Saper eseguire in modo corretto gli schemi motori di base.
- Saper eseguire movimenti complessi in modo coordinato ed economico.
- Saper adattare i movimenti appresi in situazioni diverse.
- Saper costruire progressioni e combinazioni libere con piccoli e grandi attrezzi.
- Saper rispettare regole e ruoli in un gioco sportivo.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

- Corpo, salute e benessere
- Capacità motorie e prestazione
- Sport, regole e fair play
- Scienze del movimento
- Sport, cultura e cittadinanza

CONTENUTI DISCIPLINARI (ATTIVITA' PRATICHE)

- Attività di preparazione generale.
- Corsa lenta; in progressione; a intervalli.
- Badminton: fondamentali individuali.
- Atletica leggera: velocità.
- Percorsi ginnastici.
- Esercizi di abilità con palle di varie dimensioni.
- Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra.
- Basket: fondamentali individuali e di squadra.
- Tennistavolo: fondamentali individuali.

CONTENUTI DISCIPLINARI (TEORIA)

- Capacità motorie: condizionali e coordinative.
- Primo soccorso: interventi nelle emergenze e nelle urgenze.
- Olimpiadi antiche, moderne, invernali e paralimpiadi.
- Cenni storici e regole della Pallavolo.
- Cenni storici e regole dell'atletica leggera.
- Le donne e lo sport.
- Lo sport come sforzo e sofferenza.

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lezione frontale
- Lavoro a gruppi
- Lavoro a squadra
- Lezione dialogata

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

- Piccoli e grandi attrezzi
- Musica
- Video

STRUMENTI PER LA VERIFICA

- Test di destrezza: percorso ginnico.
- Coordinazione oculo-manuale: lanciare e afferrare palle di varie dimensioni.
- Esecuzione dei fondamentali individuali dei giochi sportivi trattati.
- Indagini e questionari per accertare la conoscenza degli argomenti svolti.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Il docente ha tenuto conto della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno dell'alunno alle attività proposte. Per la valutazione sono state utilizzate le griglie elaborate in sede dipartimentale, approvate dal Collegio dei docenti e contenute nel PTOF di Istituto.

CURVATURA DI DIRITTO INTERNAZIONALE

DOCENTE *OMISSIS*

LIBRO DI TESTO:

Dispense, monografie, testi normativi, articoli di riviste specializzate, siti internet

FINALITÀ

La Curvatura di Diritto Internazionale si inserisce nel percorso del Liceo classico per completare e arricchire il bagaglio culturale degli studenti, attraverso il potenziamento di strumenti cognitivi, competenze e capacità, ai fini non solo dell'orientamento universitario, ma anche per offrire una chiave di lettura più completa della realtà contemporanea e dei rapporti che intercorrono tra i diversi attori della società globale. Lo studio di principi e istituti giuridici, permette non solo di conoscere modalità, evoluzione, criticità e soluzioni nelle relazioni che intercorrono fra gli Stati, ma anche di interpretare gli scenari geopolitici contemporanei e rafforzare l'adesione ai principi a salvaguardia della dignità di ogni essere umano.

OBIETTIVI (OSA)

Conoscenze

1. Conoscere le questioni relative alle controversie internazionali
2. Conoscere l'evoluzione dei diritti umani
3. Conoscere gli organi giudiziari internazionali
4. Conoscere il diritto internazionale economico
5. Approfondire il tema dello sviluppo sostenibile a livello globale

Abilità

1. Individuare le motivazioni nel gioco dei rapporti tra Stati
2. Individuare le forme più gravi e persistenti di violazioni di diritti umani
3. Analizzare il funzionamento e le criticità degli organi giudiziari internazionali
4. Individuare i principali problemi del diritto internazionale dell'economia

5. Analizzare in materia di sviluppo sostenibile le conseguenze delle scelte politiche ed economiche operate a livello internazionale.

Competenze

1. Comprendere gli scenari geopolitici contemporanei
2. Rafforzare l'adesione ai principi a salvaguardia dei diritti fondamentali e della dignità di ogni essere umano
3. Cogliere il valore del rispetto delle regole internazionali
4. Considerare l'influenza del ruolo degli organismi di giustizia internazionali
5. Comprendere come le trasformazioni storiche, economiche, sociali e culturali generano istituzioni giuridiche internazionali animate da diverse finalità
6. Maturare la consapevolezza dell'importanza degli aspetti economici e ambientali nelle relazioni internazionali

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

La tutela internazionale dei diritti umani, analisi dei problemi e delle prospettive

CONTENUTI DISCIPLINARI

LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI
Presupposti e natura giuridica delle controversie internazionali
L'obbligo di risolvere pacificamente le controversie internazionali
I procedimenti di risoluzione, diplomatici, arbitrali e giudiziali
La Corte Internazionale di Giustizia

L'USO DELLA FORZA NEL DIRITTO INTERNAZIONALE
Dalla liceità al divieto dell'uso della forza
L'uso della forza secondo il diritto internazionale odierno
La questione della Groenlandia.
Il ruolo delle organizzazioni militari regionali
La NATO.

DIRITTO DEI CONFLITTI ARMATI E DIRITTO UMANITARIO

La regolamentazione e il fondamento giuridico dei conflitti armati

Le Convenzioni di Ginevra del 1949

I Protocolli addizionali del 1977

Obblighi delle parti in conflitto derivanti dal Diritto Internazionale Umanitario

La neutralità

Le quattro convenzioni di Ginevra

Henry Dunant

Il Comitato Internazionale della Croce Rossa

LA TUTELA DEI DIRITTI UMANI

La tutela dei diritti umani: definizioni e classificazioni

Gerarchia dei diritti umani

L'azione dell'ONU

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

IL DIRITTO INTERNAZIONALE PENALE

Diritto internazionale e responsabilità individuale

I processi di Norimberga e di Tokyo

I crimini internazionali dell'individuo

La Corte Penale Internazionale

L'ORDINE ECONOMICO INTERNAZIONALE

Il diritto internazionale economico

La Conferenza di Bandung.

Il Fondo Monetario Internazionale

La Banca Mondiale

La fine del sistema di Bretton Woods

Il nuovo ordine economico internazionale

La liberalizzazione del commercio internazionale

IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

Cenni sulle caratteristiche del diritto internazionale privato

LA TUTELA DELL'AMBIENTE

La dimensione globale del problema ambientale

La tutela dell'ambiente nel diritto internazionale

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezioni frontali, dibattiti, brain storming, problem solving, lavori di gruppo.

È stato favorito lo sviluppo di competenze critiche attraverso l'analisi di casi e vicende di rilevanza internazionale, con particolare attenzione ai risvolti storici e alle implicazioni economico-politiche. Particolare attenzione è stata prestata alla comprensione e all'uso del linguaggio tecnico.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Sono stati utilizzati: testi normativi, documenti storici, articoli di giornali, dispense, power point, pdf, video reperiti su internet. Si è ricorso in modo costante all'utilizzo di computer e lim,

STRUMENTI PER LAVERIFICA

Verifiche orali e scritte, power point, lavori di gruppo.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1. conoscere i contenuti;
2. sapere esporre in modo corretto utilizzando il linguaggio specifico;
3. sapere rielaborare le conoscenze acquisite;
4. sapere analizzare, confrontare e sintetizzare le tematiche trattate;
5. sapere problematizzare e contestualizzare

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: *OMISSIS*

LIBRO DI TESTO: *All'ombra del Sicomoro* - A. Pisci e M. Bennardo, Marietti Scuola

FINALITÀ

La finalità principale dell'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) nelle scuole italiane è di carattere culturale, storico e pedagogico, non catechistico. Mira a far conoscere la cultura religiosa, il patrimonio storico cattolico italiano, stimolare la riflessione sul senso della vita e promuovere il dialogo interreligioso, rispettando la libertà di coscienza.

Ecco i punti chiave e le finalità specifiche dell'IRC:

- Valore Storico e Culturale: Riconosce che il cattolicesimo è parte integrante del patrimonio storico-culturale italiano ed europeo.
- Risposta al "Senso della Vita": Aiuta lo studente a riflettere sulle domande fondamentali dell'esistenza, contribuendo alla sua formazione globale.
- Contesto Scolastico: È una disciplina curricolare che si integra nel percorso scolastico, promuovendo il pensiero critico e la comprensione della realtà.
- Finalità Educativa: Favorisce la convivenza civile, la conoscenza di diverse religioni e il dialogo, educando all'apertura verso l'altro.

OBIETTIVI (OSA)

La struttura dell'IRC si articola su traguardi per lo sviluppo delle competenze, abilità specifiche e conoscenze fondamentali:

Competenze (Area Disciplinare):

- Identità e Dialogo: Riconoscere il valore della Bibbia e della Chiesa, interagendo con altre religioni.
- Riflessione Esistenziale: Interrogarsi sul senso della vita, bene/male, sofferenza e morte, elaborando un proprio progetto di vita.
- Cultura e Fede: Cogliere l'intreccio tra fede e cultura, confrontando la rivelazione cristiana con la storia e la società.

Abilità (Capacità Operative):

- Analisi delle Fonti: Interpretare passi biblici e documenti della tradizione cristiana.
- Argomentazione: Confrontare la visione cristiana con il pensiero filosofico e scientifico.

Conoscenze

(Contenuti Didattici):

- Storia e Bibbia: Origini del cristianesimo, vita e insegnamento di Gesù, narrazioni fondamentali dell'Antico e Nuovo Testamento.
- Dottrina: Il mistero pasquale, il ruolo di Maria e della Chiesa, i sacramenti.
- Etica: Temi morali cristiani e testimonianza

Abilità

(Capacità Operative):

- Analisi delle Fonti: Interpretare passi biblici e documenti della tradizione cristiana.
- Argomentazione: Confrontare la visione cristiana con il pensiero filosofico e scientifico.

Competenze

(Area Disciplinare):

- Identità e Dialogo: Riconoscere il valore della Bibbia e della Chiesa, interagendo con altre religioni.
- Riflessione Esistenziale: Interrogarsi sul senso della vita, bene/male, sofferenza e morte, elaborando un proprio progetto di vita.
- Cultura e Fede: Cogliere l'intreccio tra fede e cultura, confrontando la rivelazione cristiana con la storia e la società.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

I nuclei tematici dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) in Italia si articolano attorno a quattro assi principali: Dio e l'uomo, la Bibbia e le fonti, il linguaggio religioso e i valori etico-religiosi. Tali nuclei promuovono la riflessione critica, il dialogo interreligioso e la comprensione della cultura cristiana.

I quattro nuclei fondamentali includono:

Dio e l'uomo: Il rapporto tra l'uomo e Dio Creatore, con riferimento alla figura di Gesù Cristo.
La Bibbia e le fonti: Conoscenza della Bibbia e delle principali fonti della tradizione cristiana.
Il linguaggio religioso: Interpretazione di simboli, riti e festività cristiane.
Valori etici e religiosi: Riflessione su dignità, giustizia, pace e solidarietà nel contesto personale e sociale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari dell'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) in Italia si strutturano su un approccio culturale e pedagogico, finalizzato a far conoscere il patrimonio storico e culturale del cristianesimo, interpretare la dimensione religiosa dell'esistenza e promuovere il dialogo. I nuclei tematici principali includono la Bibbia, la figura di Gesù Cristo, la storia della Chiesa, la morale cristiana e il confronto con altre religioni.

METODOLOGIE E STRUMENTI

L'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) si avvale di metodologie attive e interdisciplinari, focalizzandosi sull'esperienza dell'alunno, la narrazione biblica, l'arte e il dialogo interreligioso. Strumenti chiave includono la didattica laboratoriale, il role-playing, il digital storytelling, visite didattiche e l'analisi di fonti storiche/artistiche, puntando a sviluppare competenze critiche e di senso.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

L'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) si avvale di metodologie attive e sussidi diversificati per favorire l'apprendimento esperienziale e inclusivo. Strumenti chiave includono l'apprendimento cooperativo, narrazioni, mezzi audiovisivi, drammatizzazioni, giochi educativi (game-based learning), l'uso creativo di tecnologie digitali (BYOD, LIM) e attività manuali.

STRUMENTI PER LAVERIFICA

La valutazione nell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) in Italia si basa su strumenti diversificati, mirati a rilevare l'interesse, la partecipazione e i risultati di

apprendimento degli studenti. A differenza delle altre discipline, l'IRC non prevede voti numerici, ma un giudizio sintetico o descrittivo, pur adottando le stesse metodologie didattiche.

Strumenti per la Verifica e la Valutazione IRC

Osservazione Sistematica: Rilevazione dell'interesse, della partecipazione attiva e propositiva durante le lezioni, nonché della responsabilità e dei comportamenti.

Colloqui e Interrogazioni Orali: Verifica orale delle conoscenze e della capacità di rielaborazione critica.

Lavori di Gruppo e Attività Pratiche: Valutazione basata su progetti, attività grafiche, o lavori di gruppo.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) non utilizza voti numerici, ma un giudizio sintetico (Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non Sufficiente) basato su note per interesse e profitto. Si concentra su partecipazione, competenze, conoscenze.

Criteri Chiave per la Griglia di Valutazione (IRC):

Partecipazione e Interesse: Si valuta l'attenzione, l'impegno, la frequenza, la collaborazione e l'atteggiamento propositivo durante le lezioni.

Conoscenze e Competenze: Misura il livello di acquisizione dei contenuti disciplinari (es. Bibbia, storia della Chiesa, sacramenti) e la capacità di rielaborarli personalmente.

Progresso Personale: Tiene conto della situazione di partenza e dei ritmi di apprendimento individuali.

Metodologie di Verifica: prove pratiche, lavori di gruppo e ricerche.

EDUCAZIONE CIVICA

FINALITÀ

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

OBIETTIVI (OSA)

Nucleo concettuale COSTITUZIONE

Competenze n.1 -2
Adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona e interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali**.**
Obiettivi specifici d'apprendimento
● Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata. ● Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della

Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

- Promuovere la parità fra uomo e donna e far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Competenze n. 1-3
Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
Obiettivi specifici d'apprendimento
● Operare ricerche ed effettuare riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. ● Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva. ● Individuare i fattori di rischio nei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. ● Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

- Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona, contrastando ogni forma di discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4
Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico anche nei luoghi di lavoro
Obiettivi specifici d'apprendimento
● Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. ● Formare futuri lavoratori e cittadini che comprendano i rischi professionali, i propri diritti, i doveri e le tutele lavorative ● Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n.5
Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
Obiettivi specifici d'apprendimento
● Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. ● Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

- Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
- Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n.6
Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
Obiettivi specifici d'apprendimento
● Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. ● Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale. ● Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. ● Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.

Competenza n.7
Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
Obiettivi specifici d'apprendimento
● Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.

- Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
- Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n.8
Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.
Obiettivi specifici d'apprendimento
● Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. ● Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n.9
Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
Obiettivi specifici d'apprendimento
● Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. ● Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n.10
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
Obiettivi specifici d'apprendimento
● Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. ● Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". ● Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n.11
Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
Obiettivi specifici d'apprendimento
● Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. ● Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n.12
Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.
Obiettivi specifici d'apprendimento
● Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie

digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

- Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
- Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE			
Titolo del percorso	**Discipline coinvolte**	**Descrizione percorso**	**n. ore**
L'ordinamento della Repubblica e i principi fondamentali	Storia	La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: **Titolo I – Il Parlamento.** sez. I – Le Camere artt. 55-60, art. 63, 68 (immunità parlamentare). Sez. II – La formazione delle leggi artt. 70-77 (iniziativa legislativa, iter legislativo, decreto-legge, decreto-legislativo). **Titolo II – Il Presidente della Repubblica:** artt. 83-91. **Titolo III – Il Governo.** Sez. I. Il Consiglio dei Ministri: artt-92-96. Sez. III – Gli organi ausiliari: artt. 99-100. **Titolo IV – La Magistratura:** artt. 104-107. Le autonomie regionali e locali: Regioni, Province e Comuni, artt. 5, 114, 116-119. Il principio di sussidiarietà (art. 118). L'Unione Europea: dal Manifesto di Ventotene alle	9

		nuove sfide. Organi e funzioni. Le organizzazioni internazionali.	
	Filosofia	Nazione e Stato nella riflessione di Kant, Fichte e di Hegel	2
	Greco	La democrazia ateniese: Demostene Contro Midia 221-225 “La democrazia si basa su potere delle leggi” Isocrate Panatenaico 130.134 “Per il governo dei migliori” Platone “Apologia di Socrate” Aristotele La classificazione delle forme di governo (Politica III, 6-8 1278 b-1280 a, 1292a) Polibio “La teoria delle forme di governo” *Storie* VI,3-4; 7-9 (Costituzione Italiana, artt.1,48,49)	4
Persona e diritti sociali:	Latino	La concezione del lavoro nel mondo classico: - Seneca Epistulae ad Lucilium 47 e 95, 52-53 (Costituzione Italiana artt. 1,3,37,51; Agenda 2030 Obiettivo 8 Lavoro dignitoso e crescita economica e	8

		Obiettivo10 Ridurre le disuguaglianze). Il diritto allo studio - Quintiliano, I vantaggi dell'imparare insieme con gli altri, Institutio Oratoria I,2,11-13; 18-20 (Costituzione italiana. Art.33-34, Agenda 2030 Sviluppo Sostenibile,Obiettivo 4 Istruzione di qualità) I diritti degli immigrati: - Seneca, Il cosmopolitismo, la patria è il mondo (Consolatio ad Helviam matrem, 7-3-5 in traduzione (Agenda 2030. Sviluppo sostenibile, Obiettivo 10 Ridurre le disuguaglianze) - Tacito, Claudio e la società multietnica, Annales XI,24 (L'Italia e il problema della cittadinanza, Obiettivo 10 Ridurre le disuguaglianze)	

	Filosofia	I diritti e doveri del cittadino come membro di una comunità: artt. 29, 32, 34 (Diritti di famiglia, salute, istruzione), doveri di solidarietà politica (artt. 48, 52, 54) economica e sociale (artt. 4, 34, 53). La cittadinanza in Hannah Arendt	3
	Italiano	Manzoni e i diseredati Le condizioni dei più disagiati nel sistema economico sociale del Seicento lombardo.- Riflessioni sul romanzo I promessi sposi. Verga e i “vinti” Le condizioni dei più disagiati nel sistema economico sociale del post Risorgimento nel Sud Italia.- Riflessioni sul romanzo I Malavoglia	6
	Storia dell’Arte	I temi sociali nell’arte moderna e contemporanea	3
	Scienze motorie	Il fair play	2
	Irc	La Rerum Novarum di Papa Leone XIII Educazione all’affettività	4
Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÁ			
Titolo del percorso	**Discipline coinvolte**	**Descrizione percorso**	**n. ore**
	Scienze naturali	Origine e diffusione di nuove epidemie virali	3

Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio, del territorio e delle identità.	Fisica	Elettrosmog ed esposizione a campi e. m. e a radiofrequenza Valutazione del rischio	3
	Inglese	Goal 5 Gender Equality Virginia Woolf da " A Room of One's Own" Shakespeare' Sister.	2
Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE			
Titolo del percorso	**Discipline coinvolte**	**Descrizione percorso**	**n. ore**
La gestione dell'identità digitale e salvaguardia della propria e dell'altrui sicurezza negli ambienti digitali	Matematica	Le principali forme di comunicazione in Rete I principali reati informatici: furto d'identità digitale, *phishing*, cyberterrorismo La *cybersecurity* Lo SPID	6

METODOLOGIE E STRUMENTI

Punto fermo di tutta l'impostazione metodologica è rappresentato dalla trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica.

L'impostazione didattica ha valorizzato la centralità dell'alunno, privilegiando la sua partecipazione attiva. Le situazioni di apprendimento hanno favorito il coinvolgimento personale degli studenti nella trattazione delle tematiche oggetto di studio, impegnandoli nella soluzione dei problemi prospettati. Conoscenze e contenuti delle varie discipline sono stati considerati quali strumenti atti a promuovere l'acquisizione di competenze civiche e sociali.

È stata, pertanto, prediletta una metodologia di tipo laboratoriale, trasversale alle discipline e che ha promosso il ricorso alle diverse fonti, l'utilizzo dei vari linguaggi specifici, l'adozione di una pluralità di strumenti espressivi. Sono stati favoriti la didattica per problemi (*problem posing, problem setting, problem solving*), il

brainstorming, i lavori di gruppo, il debate e il ricorso a strategie interattive che hanno reso esplicito il lavoro di elaborazione e di produzione compiuto dagli studenti.
La finalità di garantire la diffusione nelle Istituzioni scolastiche delle conoscenze di base del diritto del lavoro e in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, è stata perseguita, in base alla Legge n.21 del 2025, anche attraverso la riflessione su vittime di infortuni sul lavoro.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Oltre ai libri di testo delle singole discipline, sono stati utilizzati materiali multimediali, la Costituzione Italiana, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, altri testi normativi, articoli giornalistici, pubblicazioni specialistiche, video e documentari, siti web istituzionali e piattaforme educative, podcast e interviste.

STRUMENTI PER LAVERIFICA

I docenti del Consiglio di Classe hanno predisposto prove di valutazione di diversa tipologia: interrogazioni orali, relazioni individuali o di gruppo orali, questionari scritti, quesiti a scelta multipla, relazioni scritte, attività di Debate, lavori di gruppo (testi, video, pagine web, ipertesti, google presentazioni, podcast), saggi argomentativi, questionari svolti su moduli Google.
Per quanto concerne gli alunni con DSA e BES sono state seguite, per la somministrazione e la valutazione delle prove di verifica, le linee generali del PDP predisposto dal Consiglio di Classe.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione finale è di competenza del Consiglio di classe, su proposta del docente referente di Ed. civica che, dopo aver raccolto tutti gli elementi utili, provvede a calcolare la media dei voti conseguiti nelle verifiche dei singoli docenti.
La valutazione nel coro dell'anno scolastico è stata coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica. I docenti della classe e il consiglio di classe si sono avvalsi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli

alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.
Nella valutazione si è tenuto conto della capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Pertanto, sono state valutate la conoscenza degli argomenti, le capacità analitiche e sintetiche, la padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, l'ampiezza del patrimonio linguistico. L'impegno, la frequenza, la partecipazione alle attività didattiche, la collaborazione produttiva con docenti e compagni, oltre al miglioramento rispetto ai livelli di partenza, hanno orientato la valutazione del trimestre e del pentamestre.

ALLEGATO 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COMPORTAMENTO		Punteggi assegnati
Livelli	**Punteggio**	
Scrupolosa e piena osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme della convivenza civile	**30**	
Regolare osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme della convivenza civile	**25**	
Incostante osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme della convivenza civile	**20**	
Scarsa osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme della convivenza civile	**15**	
Grave e ripetuta inosservanza e violazione del Regolamento d'Istituto e della convivenza civile	**10**	
PARTECIPAZIONE / INTERESSE		
Livelli	**Punteggio**	
Partecipazione attiva, costante e propositiva al dialogo educativo e vivissimo interesse per le attività educativo - didattiche proposte	**20**	
Partecipazione regolare alle lezioni e alle attività proposte e interesse discontinuo con atteggiamenti tendenti alla distrazione	**15**	
Partecipazione e interesse non adatti a un sereno dialogo educativo, reiterati atteggiamenti di distrazione e disturbo. Mancato assolvimento degli obblighi connessi alla didattica orientativa.	**10**	
FREQUENZA		
Il calcolo di assenze, ritardi e uscite anticipate va fatto in modo distinto per il trimestre e per il pentamestre. **a) Per valutare l'incidenza sul voto di comportamento degli INGRESSI in SECONDA ORA e delle USCITE ANTICIPATE va applicata la sottostante tabella specifica. Le eventuali deroghe all'applicazione della tabella relativa all'incidenza degli ingressi in seconda ora e delle uscite anticipate saranno possibili esclusivamente in presenza di comprovati motivi documentati anche mediante autocertificazione e vidimati dagli Uffici di Presidenza.** **b) In caso di ASSENZA COLLETTIVA va applicata la sottostante la tabella specifica per valutarne l'incidenza sul voto di comportamento. Non sono ammesse deroghe.**		
Livelli	**Punteggio**	
Costante, regolare, continua - fino a 25 ore di assenza nel trimestre. **Assenze non oltre 50 ore nel pentamestre.**	**30**	
Regolare - fino a 45 ore di assenza nel trimestre **Assenze non oltre 70 ore nel pentamestre.**	**25**	
Non sempre regolare - fino a 60 ore di assenza nel trimestre. **Assenze non oltre 85 ore nel pentamestre.**	**20**	
Saltuaria - assenze oltre le 60 ore di assenza nel trimestre. **Assenze oltre 85 ore nel pentamestre.**	**15**	
NOTE DISCIPLINARI* **Sarà il consiglio di classe a valutare l'incidenza delle note disciplinari sul voto di comportamento** In caso di sanzione/i per comportamenti irregolari nel corso dell'anno di particolare gravità (cfr. art.3 Regolamento di disciplina) il Consiglio di Classe e gli organi preposti applicheranno le sanzioni previste le quali incideranno proporzionalmente per esclusiva competenza del Consiglio di Classe nella componente docente, in sede di scrutino finale all'assegnazione del voto di comportamento che in caso di insufficienza determinerà, come da norma, la non ammissione alla classe successiva.		
	Punteggio	
Note disciplinari individuali assenti	**20**	
Note disciplinari sporadiche	**15**	
Note disciplinari ripetute e numerose	**10**	
Totale		

Voto		

*In caso di decimali il voto sarà arrotondato per eccesso o per difetto dal Consiglio di classe

Incidenza sulla Valutazione del Comportamento per Ingressi in Seconda Ora e Uscite Anticipate,

salvo deroghe per comprovati motivi documentati anche mediante autocertificazione e vidimati dagli Uffici di Presidenza La decurtazione va applicata separatamente sia agli ingressi in seconda ora che alle uscite anticipate

Ingressi in 2ª ora	**Uscite anticipate**	**Periodo**	**Punteggio***
Max 1	**Max 1**	**Trimestre**	**Massimo attribuito**
Max 1	**Max 1**	**Pentamestre**	**Massimo attribuito**
Max 2	**Max 2**	**Trimestre**	**Decurtazione di 1 punto**
Max 4	**Max 4**	**Pentamestre**	**Decurtazione di 1 punto**
Max 3	**Max 3**	**Trimestre**	**Decurtazione di 2 punti**
Max 5	**Max 5**	**Pentamestre**	**Decurtazione di 2 punti**
Oltre 3	**Oltre 3**	**Trimestre**	**Decurtazione di un ulteriore punto ad evento**
Oltre 5	**Oltre 5**	**Pentamestre**	**Decurtazione di un ulteriore punto ad evento**

*Il parametro è relativo esclusivamente all'indicatore "frequenza"; pertanto, la decurtazione si applica sul valore complessivo attribuito alla frequenza

Incidenza sulla Valutazione del Comportamento per le Assenze Collettive* che si configurano quando risultano assenti i 2/3 della classe.

Sarà il Consiglio di Classe ad accertare la sussistenza dei requisiti che determinano l'assenza collettiva

Assenze collettive	**Periodo**	**Punteggio**
Nessuna	**Trimestre**	**Massimo attribuito**
Nessuna	**Pentamestre**	**Massimo attribuito**
Max 1	**Trimestre**	**Decurtazione di 1 punto**
Max 2	**Pentamestre**	**Decurtazione di 1 punto**
Max 2	**Trimestre**	**Decurtazione di 2 punti**
Max 3	**Pentamestre**	**Decurtazione di 2 punti**
Più di 2	**Trimestre**	**Decurtazione di 3 punti**
Più di 3	**Pentamestre**	**Decurtazione di 3 punti**

* Il parametro è relativo esclusivamente all'indicatore "frequenza"; pertanto, la decurtazione si applica sul valore complessivo attribuito alla frequenza

ALLEGATO 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PRIMA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO
ESAME DI MATURITÁ

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – ITALIANO

TIPOLOGIA: A (analisi del testo)

ALUNNO/A ……CLASSE …….

		Indicatori	Descrittori	P. /100
INDICATORI GENERALI	**1.**	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e grevemente inadeguato	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non sempre corretto e appropriato scorretto	 9-10 7-8 6 4-5 1-3

A L I	**3.**	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali frammentarie	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e motivate pertinenti non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivate	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
I N D I C A T O R I S P E C I	**1.**	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alle consegne in modo: completo e articolato completo essenziale non completo non pertinente	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici individuando i temi e gli stilemi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo: completo e approfondito esauriente essenziale parziale	 9-10 7-8 6 4-5

F			inadeguato	1-3
I	**4.**	a. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo:	
C			approfondito, articolato e corretto	9-10
I			articolato e corretto	7-8
			corretto	6
			superficiale	4-5
			inadeguato	1-3
Valutazione			in centesimi:	/100
			in ventesimi: risultato in centesimi : 10 x 2	/20

La Commissione **Il Presidente**

……..

…… ……..

…… ……..

…… ……..

TIPOLOGIA: B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

ALUNNO/A ……CLASSE …….

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
INDICATORI GEN	**1.**	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo:	
			efficace e originale	9-10
			chiaro e adeguato alla tipologia	7-8
			semplice, con qualche improprietà	6
			meccanico, talvolta poco lineare	4-5
			confuso e grevemente inadeguato	1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso:	
			ben strutturato, coerente e coeso	9-10
			coerente e coeso	7-8
			coerente ma con qualche incertezza	6
			limitatamente coerente e coeso	4-5
			disorganico e sconnesso	1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	
			ampio e accurate	9-10
			appropriato	7-8
			generico, con lievi improprietà ripetitivo	6
			e/o con diverse improprietàgravemente	4-5
			improprio, inadeguato	1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture e punteggiatura in modo:	

E R A L I			corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mostra conoscenze: ampie, precise e articulate precise ed adeguate essenziali superficiali frammentarie	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e motivate Pertinenti non sempre pertinenti e poco motivate non pertinenti e non motivate	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
I N D I C A T O R I	**1.**	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo e consapevole adeguato essenziale parziale inadeguato	 15-13 12-10 9 8-6 1-5
	2.	b. Percorso ragionativo e uso di connettivi	Struttura l'argomentazione in modo:	

S P E C I F I C I			chiaro, preciso e ben articolato chiaro e preciso sostanzialmente chiaro non sempre chiaro incerto e/o privo di elaborazione	15-13 12-10 9 8-6 1-5
	3.	c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
Valutazione			in centesimi:	/100
			in ventesimi: risultato in centesimi : 10 x 2	/20

La Commissione **Il Presidente**

……..

…… ……..

…… ……..

…… ……..

TIPOLOGIA: C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

ALUNNO/A ……CLASSE …….

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
	1.		efficace e originale	9-10
			chiaro e adeguato alla tipologia	7-8
			semplice, con qualche improprietà	6
			meccanico, talvolta poco lineare	4-5
			confuso e grevemente inadeguato	1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso:	
			ben strutturato, coerente e coeso	9-10
			coerente e coeso	7-8
			coerente ma con qualche incertezza	6
			limitatamente coerente e coeso	4-5
			disorganico e sconnesso	1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	
			ampio e accurato	9-10
			appropriato	7-8
			generico, con lievi improprietà	6
			ripetitivo e/o con diverse improprietà	4-5
			gravemente improprio, inadeguato	1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture e punteggiature in modo:	
			corretto, appropriato, efficace	9-10
			corretto e appropriato	7-8

			sostanzialmente corretto	6
			non sempre corretto e appropriato	4-5
			scorretto	1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mostra conoscenze: ampie, approfondite e articolate	9-10
			e precise ed adeguate	7-8
			essenziali	6
			superficiali	4-5
			frammentarie	1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali	9-10
			pertinenti e motivati	7-8
			pertinenti	6
			non sempre pertinenti e poco motivate	4-5
INDICATORI	1.	a.Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	La pertinenza e la coerenza risultano: ampiamente adeguate e appropriate	9-10
			adeguate	7-8
			accettabili	6
			non sempre adeguate	4-5
			Inadeguate	1-3
	2.	a. Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale	15-13
			organico e lineare	12-10

P E C I F I C I			semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	9 8-6 1-5
	3.	a. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	 15-13 12-10 9 8-6 5-1
Valutazione			in centesimi:	/100
			in ventesimi: risultato in centesimi : 10 x 2	/20

La Commissione **Il Presidente**

……..

…… ……..

…… ……..

…… ……..

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

(Quadri di riferimento Allegati al D.M. n. 769/18)

ALUNNO/A ……CLASSE …….

GRIGLIA MINISTERIALE in ventesimi			
Indicatore	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**	**Punti**	**Punteggio assegnato**
Comprensione del significato globale e puntuale del testo Max 6	COMPRENSIONE PIENA DEL SIGNIFICATO	6	
	COMPRENSIONE ADEGUATA	5	
	COMPRENSIONE CORRETTA NEI PUNTI ESSENZIALI	4	
	COMPRENSIONE PARZIALE	3	
	COMPRENSIONE FRAMMENTARIA	2	
	COMPRENSIONE MOLTO LACUNOSA	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche Max 4	DETTAGLIATA E PUNTUALE	4	
	ADEGUATA	3,50	
	ESSENZIALE (INDIVIDUA SOLO LE STRUTTURE BASILARI)	3	
	PARZIALE, SOMMARIA	2	
	LACUNOSA	1	
Comprensione del lessico specifico Max 3	COMPRENSIONE PIENA CON RIELABORAZIONE PERSONALE	3	
	COMPRENSIONE ADEGUATA AL CONTESTO	2	
	COMPRENSIONE ESSENZIALE	1,50	
	COMPRENSIONE PARZIALE	1	
	COMPRENSIONE MOLTO LACUNOSA	0,50	
	CORRETTA, AMPIA, PERSONALE	3	

Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo Max 3	CORRETTA, CHIARA, ARTICOLATA	2	
	COMPLESSIVAMENTE CORRETTA	1,50	
	SCORRETTA E FRAMMENTARIA	1	
	MOLTO SCORRETTA, MOLTO LACUNOSA	0,50	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato Max 4	PERTINENZA PIENA, APPROFONDITA CON RIELABORAZIONE PERSONALE	4	
	PERTINENZA ADEGUATA	3	
	PERTINENZA ESSENZIALE	2	
	PERTINENZA PARZIALE	1,50	
	PERTINENZA MOLTO LACUNOSA-SCARSA	1	
		TOTALE	

La Commissione **Il Presidente**

……..

…… ……..

…… ……..

…… ……..

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A - Ordinanza Ministeriale 54 del 26 marzo 2026

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
			Punteggio totale della prova	

La Commissione **Il Presidente**

……..

…… ……..

…… ……..

…… ……..

ALLEGATO 3

CREDITO SCOLASTICO

N°	ALUNNO	3° anno	4° anno	Totale
1	*OMISSIS*	10	11	21
2	*OMISSIS*	10	10	20
3	*OMISSIS*	12	13	25
4	*OMISSIS*	12	13	25
5	*OMISSIS*	12	13	25
6	*OMISSIS*	11	12	23
7	*OMISSIS*	11	12	23
8	*OMISSIS*	10	11	21
9	*OMISSIS*	10	12	22
10	*OMISSIS*	12	13	25
11	*OMISSIS*	10	11	21
12	*OMISSIS*	11	13	24
13	*OMISSIS*	11	13	24
14	*OMISSIS*	9	10	19
15	*OMISSIS*	12	13	25
16	*OMISSIS*	12	13	25
17	*OMISSIS*	10	12	22
18	*OMISSIS*	12	13	25
19	*OMISSIS*	9	9	18
20	*OMISSIS*	12	13	25
21	*OMISSIS*	11	12	23
22	*OMISSIS*	12	13	*25*

	Alunno/a (cognome e nome)	FIRMA
1	*OMISSIS*	
2	*OMISSIS*	
3	*OMISSIS*	
4	*OMISSIS*	
5	*OMISSIS*	
6	*OMISSIS*	
7	*OMISSIS*	
8	*OMISSIS*	
9	*OMISSIS*	
10	*OMISSIS*	
11	*OMISSIS*	
12	*OMISSIS*	
13	*OMISSIS*	
14	*OMISSIS*	
15	*OMISSIS*	
16	*OMISSIS*	
17	*OMISSIS*	
18	*OMISSIS*	
19	*OMISSIS*	
20	*OMISSIS*	
21	*OMISSIS*	
22	*OMISSIS*	

MATERIE	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura italiana	*OMISSIS*	
Lingua e Cultura latina	*OMISSIS*	
Lingua e Cultura greca	*OMISSIS*	
Lingua e Cultura inglese	*OMISSIS*	
Storia	*OMISSIS*	
Filosofia	*OMISSIS*	
Matematica	*OMISSIS*	
Fisica	*OMISSIS*	
Scienze naturali e curvatura biomedica	*OMISSIS*	
Storia dell'Arte	*OMISSIS*	
Scienze motorie e sportive	*OMISSIS*	
IRC	*OMISSIS*	
Curvatura di Diritto Internazionale	*OMISSIS*	
COMPONENTE STUDENTI		FIRMA
OMISSIS		
OMISSIS		
COMPONENTE GENITORI		FIRMA
OMISSIS		
OMISSIS		

La Dirigente Scolastica

Elisa Colella